



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE

2012-2014

(validato dal NVA il 14 maggio 2012 - approvato dal CAT e dal CdA UNICAM nelle rispettive sedute del 16 luglio 2012)

FINALITÀ

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150).

Si tratta di un documento programmatico triennale, collegato alla programmazione triennale di Ateneo, in cui sono ripercorsi gli elementi fondamentali su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Ateneo.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, il Piano ha lo scopo di assicurare la trasparenza e la qualità dell'informazione sugli obiettivi prefissati dell'amministrazione, nonché sull'articolazione complessiva degli stessi.

Il Piano tiene inoltre conto delle indicazioni contenute nella L. 240/2010, in particolare quanto concernente la valutazione ed il monitoraggio del personale docente.

Si tratta pertanto uno strumento finalizzato all'ottenimento di vantaggi organizzativi e gestionali dell'amministrazione ed alla puntuale messa a fuoco delle attese di tutte le parti interessate, favorendo una effettiva accountability e trasparenza, rendendo più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, migliorando il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

CONTENUTI

Nella prima parte del Piano viene data evidenza alla descrizione della "identità" organizzativa dell'amministrazione, oltre che della 'mission' e della 'politica per la qualità' adottate dall'Ateneo.

Viene quindi data evidenza delle risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno. Attraverso l'analisi del contesto esterno sono state messi a fuoco 'rischi ed opportunità', mentre attraverso diversi cicli di audit interno/esterno, legati anche al sistema di gestione per la qualità adottato dall'Ateneo, sono stati analizzati i 'punti di forza e di debolezza' dell'organizzazione UNICAM.

Il Piano riporta infine¹:

- a) gli indirizzi e gli obiettivi strategico/operativi; gli indicatori per misurazione e valutazione delle performance; gli obiettivi ed i relativi indicatori assegnati al personale di elevata professionalità (EP) responsabile di Macro Settori ed Aree organizzative dell'Ateneo.
- b) il sistema di misurazione e valutazione della performance

¹ Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto 150

1. CHI SIAMO: PRINCIPI GENERALI CHE ISPIRANO L'ATTIVITÀ UNICAM

L'Università degli Studi di Camerino è un'istituzione pubblica di alta cultura che partecipa alla costruzione dello spazio europeo della ricerca e dell'alta formazione. In conformità ai principi della Costituzione italiana, è dotata di una responsabile autonomia che s'impegna ad esercitare nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona.

Ha per fine primario la promozione e lo sviluppo della ricerca e della cultura, attraverso l'alta formazione e l'apprendimento permanente, con il contributo - nelle rispettive responsabilità - di tutte le sue componenti.

Garantisce libertà di ricerca e d'insegnamento e pari opportunità nell'accesso agli studi e nei meccanismi di reclutamento e di carriera, indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'etnia e dalle opinioni politiche, nel rispetto dei principi della Carta europea dei ricercatori, del Codice di condotta per il loro reclutamento e del Codice etico di Ateneo.

Pone a fondamento delle proprie attività di ricerca la pubblica disponibilità dei risultati, attraverso la loro comunicazione alla comunità scientifica ed al pubblico in generale e promuove collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura, intrattenendo rapporti con soggetti pubblici e privati, italiani, comunitari e internazionali.

UNICAM rifiuta qualsiasi forma di discriminazione, in particolare quelle fondate sul genere, la cittadinanza, l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, le opinioni religiose, politiche o di qualsiasi altra natura, il censo, le disabilità, l'età o gli orientamenti sessuali e riconosce pari dignità alle varie componenti della comunità universitaria (docenti, studenti e personale tecnico ed amministrativo), promuovendo azioni positive volte ad evitare situazioni di discriminazione tra le componenti ed all'interno di esse.

2. COSA FACCIAMO E COME OPERIAMO: RICERCA, FORMAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Ricerca e formazione

UNICAM considera inscindibili e sinergiche le attività di ricerca e di formazione, che insieme contribuiscono allo sviluppo della società della conoscenza.

Nel rispetto ed in coerenza con la propria pianificazione annuale e pluriennale, UNICAM garantisce, ai singoli docenti-ricercatori, assegnisti di ricerca e dottorandi, ed alle loro aggregazioni, autonomia nella organizzazione della ricerca, sia per i temi sia per i metodi, nonché per le possibilità di accesso ai finanziamenti e di utilizzazione delle strutture, degli strumenti e di quanto altro necessario per lo svolgimento delle attività, anche in base alla valutazione dei risultati ottenuti.

Per assicurare il diritto degli studenti all'apprendimento e garantire l'efficacia della didattica, i docenti-ricercatori UNICAM adempiono ai compiti didattici scegliendo contenuti e metodi del proprio insegnamento, in coerenza con l'ordinamento degli studi ed in accordo con gli obiettivi formativi dei corsi di studio e con le deliberazioni e le valutazioni degli organismi preposti alla programmazione didattica e al coordinamento degli insegnamenti.

Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti negli organi accademici, partecipano alla programmazione annuale e pluriennale dell'Ateneo. Essi, inoltre, valutano autonomamente lo svolgimento ed i risultati delle attività formative; di tale valutazione debbono tener conto gli organi accademici.

Responsabilità sociale, trasparenza delle informazioni, trasferimento di conoscenze e competenze, sviluppo e innovazione

UNICAM partecipa ai processi di innovazione culturale, istituzionale, educativa, tecnologica e organizzativa della società.

Cura la diffusione dei risultati della ricerca, delle conoscenze e delle informazioni, attraverso processi di trasferimento di conoscenze e competenze verso il sistema della produzione e dei servizi. Costituisce vivaio di talenti ed idee creative, sperimenta forme nuove di partecipazione allo sviluppo di processi e prodotti innovativi, sostenendone le fasi pre-

competitive, e favorisce perciò lo sviluppo di iniziative imprenditoriali autonome o partecipate da studenti, giovani laureati, ricercatori in formazione (attività di spin off e start up).

La comunicazione e l'informazione sono per UNICAM le condizioni essenziali per assicurare la partecipazione di tutte le sue componenti alla vita dell'Istituzione, facilitandone l'accesso e la fruizione mediante strumenti convenzionali, informatici e multimediali.

Strategie di sviluppo e gestione delle risorse umane

UNICAM si è dotata di una strategia di reclutamento e sviluppo delle risorse umane anche al fine di dare piena attuazione ai principi della Carta Europea dei Ricercatori, del relativo Codice di Condotta e del Codice Etico di Ateneo. Nell'ambito di tale strategia, l'Università favorisce la crescita scientifica e promuove la qualificazione professionale e culturale nonché la formazione continua del personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo, in tutte le fasi delle rispettive carriere.

Per tale fine, definisce piani e programmi per la formazione e l'aggiornamento professionale, in attuazione dei quali organizza incontri, corsi di preparazione e perfezionamento, conferenze. Assume iniziative per l'istituzione e il potenziamento, anche al suo interno, di servizi per il tempo libero, culturali, di mensa e di asilo nido, nel rispetto delle specificità connesse allo stato giuridico del personale tecnico-amministrativo e docente-ricercatore.

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, UNICAM ha assunto come valore fondamentale il benessere sui luoghi di studio e di lavoro e predispone strategie di prevenzione per migliorare la sicurezza e la qualità complessiva delle attività. Favorisce la circolazione d'informazioni e di buone pratiche utili alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, con l'intento di diffondere un'adeguata cultura della prevenzione, anche attraverso specifiche attività formative destinate al personale ed agli studenti.

UNICAM è inoltre impegnata a realizzare un sistema di relazioni sindacali improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti, attraverso la valorizzazione e la promozione di forme di contrattazione integrativa, che tengano conto delle particolarità e specificità dell'istituzione.

3. MISSION

L'Università di Camerino, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere presso un'utenza sempre più diversificata per interessi, condizione sociale e tempo da dedicare alla formazione, l'alta qualità dei suoi studi, ottenuta a partire dai seguenti punti di forza:

- il prestigio scientifico del corpo docente;
- la valorizzazione delle intelligenze e delle capacità emergenti tra le più giovani generazioni, attraverso la possibilità di impiegarle in ricerche avanzate e strettamente collegate con le esigenze di crescita civile e di sviluppo della società;
- il livello e l'ampiezza delle relazioni internazionali attivate;
- la capacità di sperimentare nuove forme di didattica e di rapporto studenti/docenti, anche alla luce delle possibilità offerte dalla Riforma del sistema universitario nazionale e dalle nuove tecnologie.

La qualità degli studi e quella della ricerca ad essi collegata trovano opportunità di ulteriore incremento tramite le occasioni di ricerca applicata che le forze sociali e produttive del territorio mettono a disposizione dell' Ateneo.

Quanto più l'istituzione universitaria – grazie alle varie tipologie di competenza presenti nelle sue strutture scientifiche – riuscirà ad esprimere un alto livello di prestazioni, tanto maggiore sarà l'interesse delle forze esterne a coltivare relazioni e stabilire accordi con l'Università, verificandone concretamente la possibilità di significative sinergie.

E' peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti:

- le conoscenze umanistiche;
- le conoscenze scientifico-tecnologiche;
- le conoscenze progettuali,

in ciò mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato.

UNICAM vede infine nella sua disponibilità a costruirsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

4. La POLITICA PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

L'Università di Camerino (UNICAM), coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un Sistema di gestione per la qualità secondo la norma ISO 9001.

Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto, il Sistema di gestione della qualità UNICAM è diretto ad assicurare agli studenti una formazione adeguata alle esigenze della società ed a favorire il loro pronto inserimento nel mondo del lavoro, garantendo la loro soddisfazione, quella delle loro famiglie e quella dei loro potenziali datori di lavoro.

I corsi di laurea, le attività di supporto alla didattica e tutte le altre attività incluse nel Sistema sono interpretati come un unico processo globale, in cui tutti i momenti significativi di contatto con il "sistema utente" devono essere individuati, monitorati (in base ai risultati attesi ed ai livelli di soddisfazione conseguiti) e continuamente migliorati, adottando una logica di prevenzione e di controllo dei processi chiave e individuando in maniera chiara responsabilità e competenze.

La certificazione del sistema di gestione per la qualità è interpretata e vissuta in UNICAM come un momento di sviluppo e di confronto e deve rendere evidente anche all'esterno l'impegno sulla qualità dell'Università di Camerino, garantendo il raggiungimento dei risultati promessi.

Il Sistema di gestione per la Qualità deve inoltre contribuire a integrare progressivamente la componente accademico-didattica e la componente tecnico-amministrativa, in un'ottica di soddisfazione del 'sistema utente'.

L'adozione del sistema di gestione per la qualità è volto al raggiungimento delle seguenti finalità, che sostanziano la Politica dell'Università di Camerino:

- Consolidare e migliorare i sistemi di valutazione e di monitoraggio già in atto nell'Ateneo, contribuendo attraverso la loro applicazione al mantenimento degli impegni definiti nell'offerta formativa.
- Migliorare la comunicazione interna tra le componenti dell'Ateneo, attraverso la messa in comune e valorizzazione delle migliori pratiche e l'adozione di metodi condivisi.
- Estendere e consolidare strumenti e metodi di gestione già avviati, quali la gestione per politiche e obiettivi, la misura dei risultati, le attività di sviluppo e di valorizzazione delle risorse.
- Rinforzare la capacità di sperimentare nuove forme di didattica e di rapporto studenti-docenti, anche alla luce delle possibilità offerte dalla riforma del sistema universitario nazionale, dagli standard e linee guida europei per l'assicurazione delle qualità nelle istituzioni di istruzione superiore e dalle nuove tecnologie.
- Garantire agli studenti e alle famiglie attività e servizi trasparenti ed efficaci di informazione sull'offerta formativa e di reale sostegno alla didattica, che si caratterizzino e caratterizzino l'Ateneo per il loro valore aggiunto e distintivo.

La Politica per la qualità, assumendo tali finalità, contribuisce al raggiungimento dei macro-obiettivi strategici fissati dall'Ateneo nei propri documenti di programmazione pluriennale.

5. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Una delle principali modifiche dell'assetto della governance dell'Ateneo, introdotta con l'entrata in vigore del nuovo statuto², è quella riguardante la confluenza di Facoltà e Dipartimenti in una Struttura unica, Autonoma e Responsabili di Ricerca e Formazione (SARRF).

Tali strutture hanno assunto la denominazione di 'Scuole di Ateneo' ed hanno autonomia scientifica, didattica, organizzativa e gestionale.

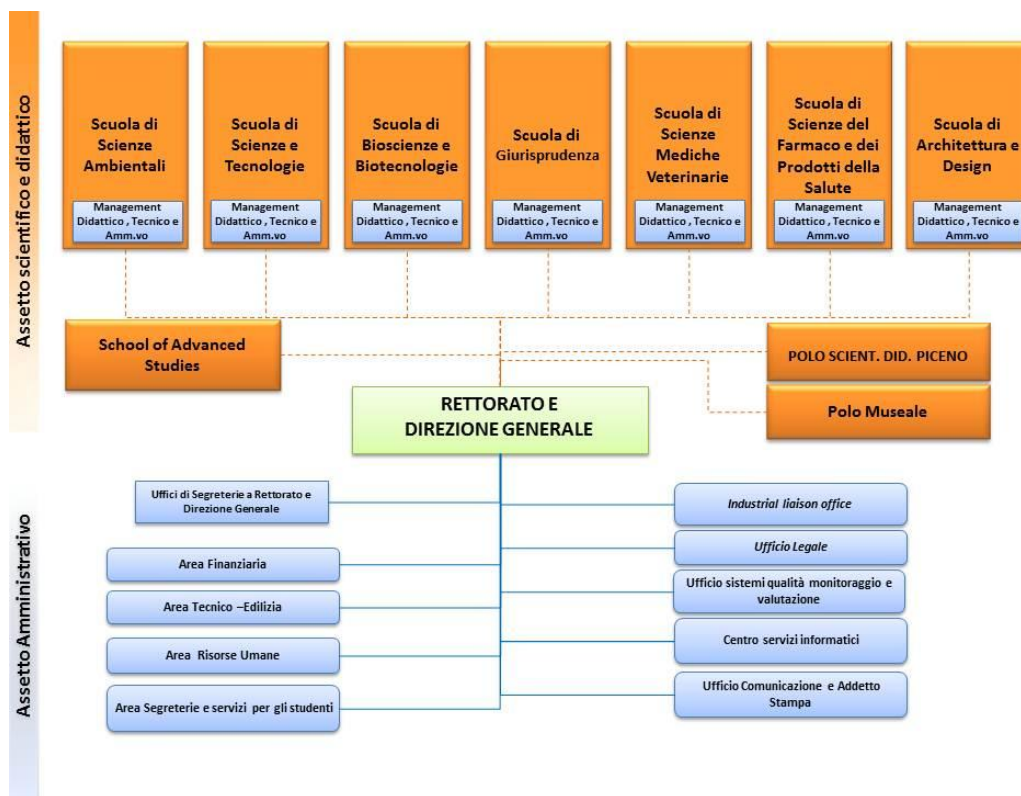
Quadro delle Scuole di Ateneo UNICAM al 31 dicembre 2011

SCUOLE DI ATENEO - STRUTTURE RESPONSABILI DI RICERCA E FORMAZIONE (SARRF)
ARCHITETTURA E DESIGN
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE
GIURISPRUDENZA
SCIENZE AMBIENTALI
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE
SCIENZE E TECNOLOGIE

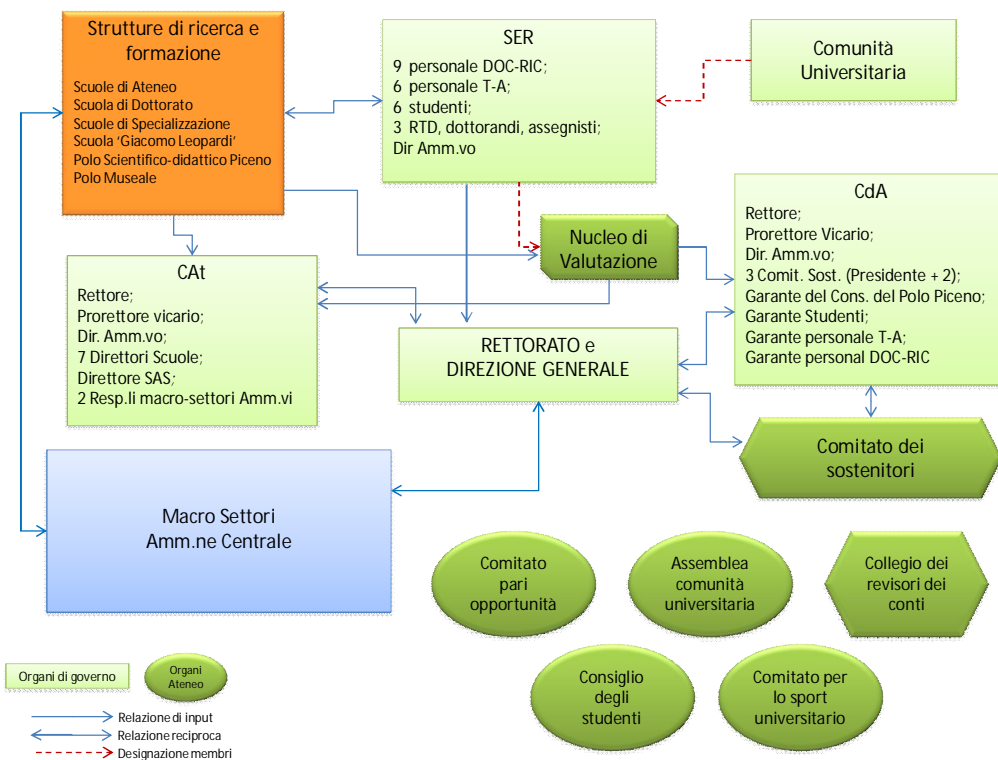
Tutte le informazioni sulle Strutture sono pubblicate nel sito Internet dell'Ateneo <http://www.unicam.it/ateneo/strutture/scuole.asp>

² Pubblicato in G.U. serie generale n.63 del 17 marzo 2009

Schema 1 - Assetto amministrativo e scientifico-didattico



Schema 2 - Assetto complessivo della governance



6. IL PERSONALE IN CIFRE

Personale Docente e Tecnico-Amministrativo

PERSONALE DOCENTE			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
DOCENTI DI RUOLO E RICERCATORI A TEMPO DET			
Professori Ordinari e Straordinari	57	10	67
Professori Associati	59	26	85
Ricercatori	70	50	120
Ricercatori a tempo determinato	16	14	30
TOTALE GENERALE AREA DOCENTE	202	100	302
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO			
	130	157	287
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
	0	0	0
ALTRO			
	2	2	4
TOTALE GENERALE AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA	132	159	291

7. ORGANI DI GOVERNO

Sono organi di governo dell'Università: il Rettore, il Senato delle Rappresentanze, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Ateneo.

RETTORATO

Rettore: Flavio Corradini
 Prorettore vicario: Claudio Pettinari
 Direttore Generale: Luigi Tapanelli

Prorettori e deleghe

Relazioni internazionali, internazionalizzazione della didattica e mobilità
 Pro Rettore Vicario Prof. Claudio Pettinari

Mobilità internazionale (Erasmus, ERASMUS MUNDUS, Double e Joint Degree) - Prof.ssa Emanuela Merelli
 Cooperazione inter-universitaria:

- Paesi dell'est asiatico, Paesi del Golfo, Australia e Canada - Prof. Giacomo Rossi
- America Latina e USA - Prof. Claudio Pettinari
- Africa - Dott.ssa Annette Habluetzel
- Paesi europei non comunitari e Giappone - Prof.ssa Rosita Gabbianelli

Stage e placement internazionali e sviluppo competenze linguistiche - Prof.ssa Eleonora Paris

Programmazione e budget, formazione universitaria, rapporti con le istituzioni universitarie
 Pro Rettore Prof. Giuseppe Losco

Rapporti con le istituzioni universitarie (MIUR, ANVUR, CUN, CRUI) - Prof. Giuseppe Losco
 Qualità dell'offerta formativa e dei sistemi di gestione (programmazione, monitoraggio, valutazione ed accreditamento dell'offerta formativa) - Prof. Luciano Barboni

Programmazione e sostenibilità risorse materiali (controllo di gestione, ottimizzazione dei processi interni, documenti di programmazione, banche dati, statistiche) - Prof.ssa Simonetta Bernabei

Alta formazione superiore (formazione superiore o post secondaria - IFTS, ITS -, post laurea Master e Scuole di Specializzazione) - Prof. Fabio Marchetti
Life Long Learning - Dott.ssa Maura Pellei
e-Learning - Dott. Andrea Perali
Progetto "Lauree Scientifiche" - Prof. Carlo Toffalori

Ricerca e trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie Prof. Flavio Corradini

Ricerca nazionale, Innovazione tecnologica (bandi PRIN, FIRB, FIT, Regionali e Provinciali), e promozione delle conoscenze, competenze e tecnologie - Dott.ssa Anna Maria Giuliodori
Proprietà intellettuale - Dott. Grid Thoma
Auto-imprenditorialità, spin off, start up, incubatore tecnologico - Prof. Alberto Cresci
Spazio Europeo della Ricerca - Prof. Fulvio Esposito
Spazio Europeo della Ricerca:
- bandi EU 7°PQ e HORIZON 2020 - Prof. David Vitali
- piattaforme tecnologiche europee, iniziative di programmazione congiunta della ricerca europea, Strategia Europea per le Infrastrutture di Ricerca - Prof. Marino Petrini
- azioni Marie Curie - Dott.ssa Silvia Prezioso

Rapporti con istituzioni ed enti pubblici e privati del territorio
Pro Rettore Prof. Andrea Spaterna

Istituzione, mantenimento, sviluppo di rapporti sinergici tra l'Ateneo e gli Enti preposti al governo ed alla rappresentanza del territorio; diritto allo Studio e rapporti con Ersu; rapporti con la sede collegata di Matelica - Prof. Andrea Spaterna
Bilancio Sociale - Prof. Rinaldo Evangelista
Rapporti con la sede collegata di Ascoli Piceno - Prof. Giuseppe Losco
Rapporti con la sede collegata di San Benedetto del Tronto - Prof. Mauro Angeletti
Rapporti con Osservatori ed Enti partecipati - Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto
Consulta permanente con i Sindaci - Prof. Massimo Sargolini

Pari opportunità, trasparenza amministrativa, valorizzazione della Persona
Delegata del Rettore Dott.ssa Sara Spuntarelli

Pari opportunità e trasparenza amministrativa (tutela, uguaglianza e crescita di tutte le componenti dell'Ateneo, tutte le tipologie di ricerca, tutte le competenze, rapporti con il CUG, imparzialità, valutazione e merito, trasparenza dei risultati e qualità dei servizi) - Dott.ssa Sara Spuntarelli

Attuazione Codice etico - Prof. Luca Baccelli
Diversa abilità - Dott.ssa Rosalba D'Onofrio

Valorizzazione degli 'Studenti e Alumni':
- Orientamento - Dott.ssa Valeria Polzonetti
- Ambientamento e tutorato - Prof.ssa Loredana Cappellacci
- Stage e placement - Dott.ssa Elisabetta Torregiani
- Creatività dello studente - Prof. Carlo Toffalori
- Difensore civico degli studenti, rapporti con le associazioni studentesche, creazione dell'associazione "Alumni Unicam" - Prof.ssa Carlotta Latini

Valorizzazione del 'Personale tecnico e amministrativo': crescita delle competenze professionali, valorizzazione del merito e sistemi premianti selettivi; trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione della performance, Prof. Paolo Bianchi

Valorizzazione del 'Personale docente e ricercatore':
- valorizzazione del merito, Dott. Pierbiagio Pieri
- Carta europea dei ricercatori e valutazione e riconoscimento delle "nuove professioni" dell'Università e Strategia delle Risorse Umane per la Ricerca, Prof.ssa Anna Maria Eleuteri
- promozione singoli e gruppi sui circuiti internazionali della ricerca e dell'alta formazione - Prof. David Neilson

- Gestione e valorizzazione scientifica delle risorse naturali d'Ateneo, Prof. Michele Aleffi
- Governance dell'Ateneo e normative, Prof. Fabrizio Lorenzotti
- Sicurezza, prevenzione e protezione in Ateneo, Prof.ssa Rita Giovannetti

- Sport ed edilizia sportiva, Prof. Gianmario Cingolani
- Sistemi e strumenti informatici innovativi per gli studenti e per l'"e-amministrazione", Dott. Ing. Alberto Polzonetti
- Monitoraggio e valutazione qualitativa e quantitativa della produttività dei singoli e delle strutture. Sistemi nazionali di valutazione Prof. Graziano Leoni
- Funzionamento degli organi collegiali (CAT, CDA, Senato delle Rappresentanze) Dott.ssa Giovanna Ricci
- Delegati alla firma Prof. Fulvio Esposito, Prof. Ignazio Buti

Senato Accademico

Il Senato Accademico è composto da:

- Il Rettore, che lo convoca e lo presiede
- sette docenti-ricercatori di ruolo, di cui tre eletti dai Direttori delle Scuole di Ateneo nel loro seno e gli altri quattro eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo;
- due rappresentanti degli studenti, compresi i dottorandi e gli specializzandi;
- due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

Il Direttore Generale partecipa alle sedute senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante.

Il Prorettore vicario partecipa alle sedute senza diritto di voto.

Dura in carica 4 anni ed i suoi componenti elettivi possono essere immediatamente rieletti una sola volta.

Composizione attuale, vedi: http://www.unicam.it/ateneo/organizzazione/senato_rappresentanze.asp

Consiglio di Amministrazione

Il CDA è composto da:

- il Rettore, che lo presiede;
- due componenti in possesso di una comprovata competenza in campo gestionale ovvero di una esperienza professionale di alto livello, con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica-culturale, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, designati dal Comitato dei Sostenitori ai sensi all'art. 21, comma 4, previo apposito bando pubblico;
- un componente nei ruoli dell'Ateneo designato, previa verifica delle competenze richieste dalla legge, dal Consiglio del Polo Scientifico-Didattico Piceno di cui all'art. 33;
- un garante degli studenti eletto dagli stessi;
- un garante del personale tecnico-amministrativo, designato, previa verifica delle competenze richieste dalla legge, dal Senato delle Rappresentanze;
- un garante del personale docente-ricercatore designato, previa verifica delle competenze richieste dalla legge, dal Senato delle Rappresentanze.

Composizione attuale, vedi:

http://www.unicam.it/ateneo/organizzazione/consiglio_amministrazione.asp

Senato delle Rappresentanze

Il Senato delle Rappresentanze è composto da:

- 9 rappresentanti del personale docente-ricercatore di ruolo;
- 6 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo;
- 6 rappresentanti degli studenti (compresi i dottorandi e gli specializzandi, in numero non superiore a 2 e non inferiore a 1);
- 3 rappresentanti dei ricercatori a tempo determinato e degli assegnisti di ricerca.

Il Direttore Generale partecipa alle sedute senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante.

Il Rettore partecipa alle sedute su invito del Presidente del Senato delle Rappresentanze.

Il Senato delle Rappresentanze dura in carica 4 anni ed i suoi componenti elettivi possono essere rieletti una sola volta.

Composizione attuale, vedi:

http://www.unicam.it/ateneo/organizzazione/comitato_ateneo.asp

Altri Organi dell'Ateneo:

Comitato dei Sostenitori dell'Università di Camerino: Il Comitato dei Sostenitori dell'Università di Camerino ha lo scopo di promuovere un efficace collegamento con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività.

Il Comitato è costituito da rappresentanti del mondo dell'impresa e del lavoro, della cultura e delle professioni, di enti, istituzioni ed associazioni, di fondazioni bancarie ed istituti di credito, di aziende di servizi pubblici, di associazioni di categoria, dei consumatori, delle associazioni dei marchigiani nel mondo, dei laureati dell'Ateneo (Alumni), che si impegnano a favorire l'attività dell'Ateneo, anche tramite contributi finanziari.

Composizione attuale, vedi: http://www.unicam.it/ateneo/organizzazione/comitato_sostenitori.asp

Comitato pari opportunità: Il Comitato per le pari opportunità (CPO) dell'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro; formula ed attua azioni positive, rivolte in particolare alla formazione professionale, alla progressione di carriera, alla mobilità, alla organizzazione del lavoro, all'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali; attua le direttive dell'Unione Europea per l'affermazione della pari dignità delle persone, al fine di rimuovere comportamenti molesti e lesivi della libertà e dignità personale dei singoli.

Composizione attuale, vedi: <http://web.unicam.it/pariopportunita/>

Consiglio degli studenti: Il Consiglio degli studenti esercita funzioni di carattere propositivo e consultivo nei confronti degli organi e delle strutture dell'Università e di coordinamento dell'attività dei rappresentanti degli studenti.

Composizione attuale, vedi: http://www.unicam.it/ateneo/organizzazione/cons_stud.asp

Assemblea della Comunità universitaria: L'Assemblea della Comunità universitaria è composta da tutto il personale strutturato, da quello con rapporto di durata almeno biennale nonché dai componenti del Consiglio degli Studenti. Viene convocata per formulare indicazioni circa le modifiche dello Statuto riguardanti gli Organi di Governo dell'Università e le strutture di Ateneo responsabili della ricerca e della formazione e per la presentazione delle candidature per l'elezione del Rettore.

Nucleo di Valutazione di Ateneo:

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) ha il compito di verificare, mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, la fattibilità, la sostenibilità e la realizzazione degli obiettivi e dei programmi, l'efficacia e l'efficienza della gestione delle risorse, i risultati conseguiti dalle strutture e dai rispettivi componenti, in particolare quelli relativi alla qualità e all'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti, e quelli relativi alla attività di ricerca svolta dalle Scuole di Ateneo e dalle altre strutture di ricerca, nonché l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza delle attività.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è formato da 2 studenti eletti a suffragio universale dagli appartenenti alla categoria e 4 esperti esterni all'istituzione, di elevata qualificazione professionale nell'ambito della valutazione delle istituzioni universitarie, il cui curriculum è pubblicato sul sito di

Composizione attuale, vedi: <http://www.unicam.it/sgq/nva/>

Sistemi di assicurazione della qualità, di auto valutazione e di valutazione esterna

La valutazione delle attività svolte dall'Ateneo, in termini di risultati ottenuti e di posizionamento raggiunto nel sistema universitario nazionale e internazionale, consente la razionalizzazione delle scelte fatte da UNICAM in tema di i) didattica, ii) ricerca, iii) organizzazione in senso stretto.

Il "sistema di valutazione" UNICAM è attualmente articolato in due rami, parzialmente interconnessi. Da un lato, il Nucleo di valutazione svolge un'attività di raccordo fra organi di valutazione ministeriali e organi di gestione dell'Ateneo; dall'altro, l'Ateneo, a partire dal 2001, si è dotato di un sistema (ancorché parziale e principalmente orientato alla valutazione alle attività formative ed a quelle più direttamente connesse alla didattica ed ai servizi agli studenti) di auto-valutazione, cercando in particolare di accentuare l'attenzione alla soddisfazione di tutti i portatori di interesse (stakeholders), secondo le linee tracciate dal 'Processo di Bologna'.

Con questi riferimenti, è stato progettato e realizzato un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), ispirato alle norme ISO 9001, basato sul monitoraggio degli esiti delle azioni intraprese e sulla conseguente rimodulazione dei processi, finalizzati al miglioramento continuo delle attività, dei servizi e dell'organizzazione. Il progetto ha coinvolto tutte le forze dell'Ateneo (personale docente-ricercatore, personale tecnico-amministrativo, rappresentanze studentesche).

Oggi l'Ateneo sta lavorando per consolidare e ampliare progressivamente l'ambito del sistema di assicurazione della qualità interno, attraverso un potenziamento del sistema informativo/informatico per il monitoraggio di parametri riguardanti la ricerca, la didattica, i finanziamenti interni ed esterni, la mobilità e la cooperazione internazionale

L'attuale sistema informativo/informatico UNICAM è supportato principalmente, per quanto riguarda la didattica, dal sistema ESSE3-CINECA per la gestione della segreteria studenti e dei servizi didattici agli studenti. Le potenzialità del sistema non sono ancora pienamente sfruttate ed occorre pertanto un ulteriore sforzo per utilizzare a pieno regime tutti i moduli che lo compongono, allo scopo di raggiungere una gestione più efficiente ed efficace di tutti i processi in qualche modo legati alla didattica ed agli studenti, un completo monitoraggio in tempo reale dei parametri ed un'accurata misura degli indicatori relativi alle attività svolte in questo settore.

Per quanto concerne la ricerca, la recente attivazione di un sistema di gestione dei dati basato su tecnologia web (UGOV-CINECA), consente di disporre di tutti gli elementi necessari alla valutazione della produttività delle strutture di ricerca e dei ricercatori in esse impegnati.

Infine, il nuovo sistema informatico di gestione del budget (UGOV-CINECA) di Ateneo e dei budget delle SARFF, basato sulla contabilità analitica, attraverso una riorganizzazione finalizzata a ridurre la parcellizzazione, consente una visione statica e per scadenze (previsione/assestamento) dell'efficienza gestionale ad una visione dinamica, aggiornata in tempo reale dei costi delle strutture/attività e della loro capacità di attrarre risorse.

Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance

Nell'ambito delle attività riguardanti i 'sistemi qualità, monitoraggio e valutazione' UNICAM ha poi avviato un percorso comune con l'Università di Macerata, per l'elaborazione di uno schema condiviso di 'misurazione e valutazione della performance', da cui è scaturito il documento guida (adottato congiuntamente dai due atenei) che descrive il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP).

Il SMVP è lo strumento con cui l'Ateneo valuta annualmente la performance organizzativa e individuale nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti, della crescita delle competenze professionali e della valorizzazione del merito.

Il SMVP individua

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità dei processi al fine di consentire la misurazione e la valutazione delle performance nonché le procedure di conciliazione relative all'applicazione dello stesso;
- le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio e con il sistema di controllo di gestione.

La condivisione delle logiche di misurazione e monitoraggio delle prestazioni delle strutture organizzative e del personale in esse impegnato consentirà ai due Atenei di valutare la possibilità di produrre azioni di miglioramento comuni, sia sul piano della formazione del personale (attraverso la progettazione e realizzazione di piani di formazione e aggiornamento comuni e/o aperti alla partecipazione del personale di entrambi gli Atenei), sia sul piano della organizzazione di servizi tecnici di supporto trasversali, finalizzati alla razionalizzazione delle spese e delle risorse impegnate.

8. LA RICERCA E LA DIDATTICA

L'Università di Camerino considera inscindibili e sinergiche le attività di ricerca e di formazione, che insieme contribuiscono allo sviluppo della società della conoscenza.

In conseguenza di ciò:

- a) promuove la connessione fra le attività di ricerca e le attività formative;
- b) favorisce la collaborazione interdisciplinare;
- c) pone l'apprendimento al centro delle proprie attività formative, considerando il suo livello frutto diretto della qualità della ricerca che nell'Ateneo si svolge;
- d) mette in atto azioni di monitoraggio e valutazione delle attività di formazione e di ricerca, al fine di perseguirne il continuo miglioramento, esaltarne i punti di forza, prevenirne e superarne eventuali criticità.

Nel rispetto ed in coerenza con la propria pianificazione annuale e pluriennale, UNICAM garantisce, ai singoli docenti-ricercatori, assegnisti di ricerca e dottorandi, ed alle loro aggregazioni, autonomia nella organizzazione della ricerca, sia per i temi sia per i metodi, nonché per le possibilità di accesso ai finanziamenti e di utilizzazione delle strutture, degli strumenti e di quanto altro necessario per lo svolgimento delle attività, anche in base alla valutazione dei risultati ottenuti.

E' possibile prendere visione attività di ricerca attualmente in corso collegandosi al sito Internet dell'Ateneo, al link: <http://www.unicam.it/ricerca/index.asp> oppure consultando i siti delle singole Scuole di Ateneo: <http://www.unicam.it/ateneo/strutture/scuole.asp>.

Per assicurare il diritto degli studenti all'apprendimento e garantire l'efficacia della didattica, i docenti-ricercatori hanno il dovere di adempiere ai compiti didattici e di partecipare agli organi collegiali. I docenti-ricercatori scelgono contenuti e metodi del proprio insegnamento, in coerenza con l'ordinamento degli studi ed in accordo con gli obiettivi formativi dei corsi di studio e con le deliberazioni e le valutazioni degli organismi preposti alla programmazione didattica e al coordinamento degli insegnamenti

Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti negli organi accademici, partecipano alla programmazione annuale e pluriennale dell'Ateneo. Essi, inoltre, valutano autonomamente lo svolgimento ed i risultati delle attività formative; di tale valutazione debbono tener conto gli organi accademici.

UNICAM, anche in concorso con enti pubblici e privati, organizza, coordina e svolge corsi per il conseguimento dei titoli previsti dalla normativa vigente. L'offerta formativa dell'Ateneo comprende altresì master universitari, corsi di perfezionamento, attività di formazione continua, permanente e ricorrente, da realizzarsi anche attraverso la formazione a distanza.

L'ordinamento degli studi, dei corsi e delle attività formative è disciplinato dal Regolamento didattico di Ateneo. Ulteriori criteri e modalità di svolgimento sono deliberati dalle strutture interessate, nell'ambito dei rispettivi regolamenti.

I regolamenti didattici dei corsi di studio disciplinano la gestione e le modalità con cui le strutture di Ateneo responsabili della ricerca e della formazione destinano i docenti-ricercatori ad esse afferenti allo svolgimento delle attività formative. Disciplina inoltre il riconoscimento totale o parziale degli studi compiuti, al fine di consentire la loro prosecuzione ed il rilascio dei titoli universitari.

Ogni anno UNICAM, pubblica nel manifesto degli studi il quadro dell'offerta formativa per l'anno successivo.

Nel sito internet dell'Ateneo è possibile per gli studenti e tutti gli stakeholder reperire ogni tipo di informazione riguardante l'offerta formativa attuale e quella degli anni precedenti.

<https://didattica.unicam.it/esse3/Guide/Home.do>

9. SERVIZI DI CONTESTO PER GLI STUDENTI

Orientamento

Le profonde trasformazioni che la scuola, l'Università e il mondo del lavoro stanno vivendo in questi anni hanno determinato il formarsi di un contesto culturale e socioeconomico complesso e dinamico. Da ciò emerge l'importanza della funzione di 'orientamento', intesa come l'insieme di iniziative progettuali finalizzate a supportare sia i giovani che gli adulti nei momenti di transizione.

Orientamento pre-universitario: nell'ambito di un percorso formativo, l'orientamento pre-universitario fornisce agli studenti delle Scuole secondarie metodologie e informazioni utili per la scelta del corso di studi universitario più adatto ai propri obiettivi e alle proprie capacità.

A tal fine UNICAM propone: visite guidate presso l'Ateneo e Incontri di orientamento negli Istituti di Istruzione Superiore della Regione Marche e di altre Regioni stage in UNICAM; progetto Crediti (progetti formativi per studenti degli ultimi due anni di Scuola superiore); viaggi della Conoscenza (seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole); porte aperte in UNICAM (giornate di orientamento per gli studenti delle Scuole superiori); porte aperte in UNICAM estate (opportunità per i futuri studenti universitari di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo)

Accoglienza Studenti Disabili

L'Università degli Studi di Camerino ha istituito il Servizio Accoglienza Studenti Disabili con lo scopo di garantire agli studenti diversamente abili pari opportunità nell'affrontare gli studi e vivere pienamente l'esperienza universitaria proponendosi di eliminare le barriere (architettoniche, logistiche e didattiche) che si possono manifestare durante la carriera universitaria.

Consulenza Psicologica

Lo studente è un giovane ma soprattutto una persona che ha un buon equilibrio, UNICAM fornisce un servizio di consulenza psicologica per sostenere gli studenti e permettere loro di superare ostacoli e problemi e far sì che vivano una vita universitaria tranquilla, dando loro la possibilità di un ascolto ed un aiuto specializzato. Il servizio è accessibile a tutti ed è gratuito.

Tutorato

Il Tutorato contribuisce alla tua formazione culturale e professionale favorendo la più ampia ed attiva partecipazione nei diversi momenti del percorso universitario.

Il Tutorato si propone i seguenti obiettivi:

- assistere lo studente lungo l'intero arco degli studi
- incentivare forme di partecipazione al processo formativo
- rimuovere ostacoli alla formazione mediante iniziative calibrate su bisogni, attitudini ed esigenze di ogni singolo studente.

Il Tutorato di UNICAM si avvale di tutor di supporto e prevede specifiche attività di tutorato di gruppo e di tutorato individuale. Organizza interventi di tutorato didattico, istituisce specifiche figure di tutor per le attività rivolte agli studenti lavoratori e per le forme di didattica in e-learning.

Il Tutor di supporto è un giovane laureando/laureato che, in ogni corso di laurea, ha il compito di aiutare gli studenti ad organizzare lo studio ed ambientarsi nella nuova realtà.

Nel tutorato di gruppo vengono organizzati incontri con i docenti dei corsi di studio, finalizzati ad evidenziare e risolvere, anche attraverso il contributo degli studenti, eventuali problemi emersi nello svolgimento dell'attività didattica. Con il tutorato individuale viene invece assegnato ad ogni studente un docente tutor che ha il compito di seguirlo e consigliarlo durante tutto il percorso di studi, con incontri periodici e su richiesta dello studente stesso.

Il Tutorato didattico, relativamente alle discipline scientifiche di base (matematica, chimica e fisica) e alla lingua inglese, organizza corsi di Integrazione ed interventi di supporto alla didattica.

Tutor didattici operano anche nei corsi che vengono svolti in modalità e-learning.

Iniziative particolari del Tutorato sono:

- Giornate di Ambientamento delle matricole.
- Gli Appuntamenti del Tutorato (seminari e workshop per gli studenti universitari su tematiche generali tenuti da esperti).

Sviluppo Competenze Linguistiche

Oltre a promuovere ed assicurare lo studio delle lingue agli studenti di tutti i corsi di studio attivati dell'Ateneo, UNICAM offre un servizio finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche dello studente, attraverso convenzioni con istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e con enti e privati, offrendo un servizio linguistico e didattico anche al di fuori dell'ambito strettamente accademico. Vengono organizzati corsi di lingua inglese, francese, tedesco e italiano per stranieri, tenuti da docenti madrelingua (in classi di max 25 studenti) aperti, qualora ve ne sia la disponibilità, anche al personale dell'Ateneo e ad esterni.

UNICAM mette inoltre a disposizione una biblioteca specializzata e materiale multimediale d'autoapprendimento per tutti coloro che vogliono acquisire una lingua straniera senza frequentare i corsi curricolari. E' disponibile anche un Centro specializzato consorziato dove e' possibile conseguire certificazioni internazionali di lingua inglese.

Mobilità Internazionale

L'attività di internazionalizzazione si basa su solidi accordi con Università e Centri di ricerca europei e di Paesi terzi per ogni forma di cooperazione didattica, scientifica e culturale. Viene offerta allo studente l'opportunità di usufruire di speciali convenzioni interuniversitarie per ottenere titoli validi anche all'estero o comunque per risiedere e studiare all'estero, potendo in tal modo di accrescere il bagaglio culturale e le capacità linguistiche e di formazione personale.

Borse di studio UNICAM per Paesi terzi

Per incentivare la mobilità studenti, UNICAM assegna annualmente, mediante selezione, borse di studio destinate a studenti iscritti alle lauree di 1°, di 2° livello, Scuole di Specializzazione e dottorandi, che svolgeranno un periodo di tre mesi all'estero finalizzato ad attività di ricerca per la preparazione della tesi o tirocinio/stage presso istituzioni del Paesi terzi, vale a dire quei paesi non inclusi nello spazio economico europeo.

Stage

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di UNICAM che organizza per i propri studenti momenti di incontro e dialogo con figure professionali ed aziende.

In questa ottica, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione permette allo studente, al laureando o al neo laureato, di 'fare pratica' in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilità di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalità.

L'Università di Camerino è convenzionata con più di 1800 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali è possibile svolgere attività di stage, sia in Italia che all'estero.

Borse di perfezionamento all'estero

Un periodo di perfezionamento all'estero dopo la laurea, ancor più se sovvenzionato, è un'occasione da non lasciarsi sfuggire. Il Servizio bandisce ogni anno borse di studio - cui possono ambire i neolaureati UNICAM - per la frequenza di corsi o attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario. La durata minima della borsa deve essere di sei mesi e non può superare i dodici mesi.

Lifelong Learning Programme

UNICAM propone ai propri studenti diverse possibilità di mobilità internazionale, le più importanti sono:

- il programma d'azione comunitaria per il Lifelong Learning, che si propone in particolare di promuovere gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione europei
- il programma ERASMUS per fini di studio, che permette di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, purché preventivamente definiti in un appropriato programma di studio.

ERASMUS Student Placement (tirocini)

Nell'ambito del programma Erasmus viene anche fornita ai laureati UNICAM la possibilità di svolgere tirocini (da 3 a 12 mesi) presso imprese, centri di ricerca, centri di formazione europei, con la garanzia della ricaduta curricolare dell'attività svolta all'estero.

Placement (Orientamento post universitario)

Esiste spesso uno scollamento tra la formazione universitaria e la realtà lavorativa in cui lo studente deve inserirsi. Il servizio di orientamento post universitario offre al laureando e al laureato, spazi di riflessione sulle scelte professionali, occasioni di incontro e dialogo con le imprese e 'laboratori' di attività formative di supporto all'orientamento professionale.

Le attività di placement prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto per favorire il tuo inserimento nel mercato del lavoro, tenendo anche conto delle esigenze del territorio. Dopo la laurea è possibile partecipare ad attività di tirocinio in Italia e all'estero, programmi CRUI, Programmi Leonardo Da Vinci e corsi di formazione professionale per lo sviluppo delle tue competenze trasversali. Tra le opportunità a disposizione dei neo-laureati anche il Career day e i laboratori tematici.

Di particolare rilievo l’iniziativa **Giovani + Università = Lavoro**, che si svolge ogni anno, di norma in autunno. Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neo laureati che hanno la possibilità di ascoltare testimonianze di figure professionali diverse, di incontrare aziende e stabilire un contatto diretto con loro, di conoscere esperti del mondo del lavoro, allo scopo di iniziare a definire un proprio progetto professionale

Almalaurea

UNICAM aderisce dal 2005 anche al Consorzio universitario AlmaLaurea, per favorire l’incontro fra chi cerca lavoro e chi lo offre, usufruendo di un’organizzazione di elevata qualità a livello nazionale e internazionale. La banca dati Almalaurea infatti rende disponibili ed accessibili on-line il curriculum dei laureati e favorisce l’incontro fra aziende, università e laureati.

Si tratta di una importantissima opportunità, per ampliare la visibilità del neo-laureato nel circuito delle aziende partner di Alma Laurea sia in Italia che in Europa.

10. CONTESTO ESTERNO - RISCHI E OPPORTUNITÀ PER UNICAM

L’analisi è stata svolta nell’ambito delle attività di Audit del sistema di gestione per la qualità:

- le opportunità sono i fattori esterni che l’organizzazione può cogliere per migliorare il proprio posizionamento
- I rischi sono i fattori esterni che costituiscono un vincolo nell’operare dell’organizzazione, ovvero eventi che possono influenzare negativamente la performance

RISCHI	OPPORTUNITÀ
<ul style="list-style-type: none"> o Riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario, cui si associa il divieto alle Università di procedere a nuove assunzioni nei casi in cui la spesa per assegni fissi al personale di ruolo ecceda il 90% del FFO [L. finanziaria 2009, n.191] o Limitazione del ricorso a forme di lavoro flessibile [L. finanziaria 2009, n.191]. o Possibilità di declaratoria di dissesto finanziario nell’ipotesi in cui l’università non riescano a fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi. Obbligo di accantonamento su alcune disponibilità programmate e non impegnate, da trasferire successivamente al bilancio dello Stato; [Disegno di Legge sulla Riforma Universitaria] o Limitazione del turnover al 50% delle cessazioni dell’anno precedente, con obbligo di distribuire almeno il 60% dei punti organico disponibili all’assunzione di personale ricercatore [L. finanziaria 2009, n.191]; o Possibile introduzione di requisiti di docenza e di numerosità studentesca dei corsi ancora più stringenti rispetto al DM 17/2010, relativi alla sostenibilità ed alle regole per l’istituzione/attivazione dei corsi di studio [Nota ministeriale 160 del 4 set 2009]; o Possibile introduzione di criteri che restringono la possibilità di attivare corsi di studio in sedi 	<ul style="list-style-type: none"> o La situazione di vantaggio rappresentata dalla sintonia con quanto previsto nel Disegno di Legge di riforma dell’Università in merito a: <ul style="list-style-type: none"> - sistema di governance dell’Ateneo - unificazione delle strutture di didattica e di ricerca - sistema di contabilità, - sistema monitoraggio e gestione qualità - sistema di reclutamento del personale accademico. o A fronte della previsione di futuro collocamento a riposo di quote significative del personale, vi è l’opportunità, pur in presenza di un turn-over necessariamente incompleto, di orientare in modo deciso le politiche di reclutamento al riequilibrio dei carichi di lavoro. o I fondi europei per la ricerca (in particolare per giovani ricercatori) e le prestazioni c/terzi rappresentano una risorsa che l’Ateneo dovrà avere cura di rafforzare ulteriormente nel futuro, anche in vista dell’introduzione dei possibili incentivi ministeriali legati anche alla capacità di autofinanziamento. o L’accordo di programma con UNIMC è in linea con quanto previsto dal Disegno di Legge Gelmini, che prevede il rispetto dei principi di semplificazione, efficienza ed efficacia per l’allocazione delle risorse e incentiva azioni di più organica collaborazione con altri Atenei. o Il ciclo di gestione della performance previsto

<p>collegate [Bozza D.M. programmazione 2010-12]</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il contesto territoriale frena le possibilità di ottenere risultati soddisfacenti per quanto concerne le indicazioni contenute sia nelle Linee guida del MIUR per la programmazione, sia nel meccanismo premiale per l'FFO. In particolare per ciò che riguarda: : <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di incrementare la percentuale di borse di dottorato da enti terzi - la ricaduta occupazionale dei percorsi formativi; - la capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca dalle imprese e da fonti non istituzionali - la possibilità di acquisire risorse da terzi per servizi o prestazioni o Gli indicatori utilizzati dal MIUR per assegnare il fondo per la programmazione triennale e gli incentivi per la mobilità hanno premiato gli atenei che destinano i punti organico a Facoltà con rapporto studente/docente superiore alla mediana nazionale; o Le nuove modalità regionali di attribuzione delle risorse per il finanziamento dei master e della formazione permanente sono un rischio ed una opportunità di crescita. Dipende dal modo in cui l'Ateneo saprà affrontare la sfida della competitività. o La progressiva riduzione dei finanziamenti da parte del MIUR può determinare una mancata capacità delle strutture di ricerca di rinnovarsi e mantenere il necessario livello di competitività anche dal punto di vista logistico strutturale, in assenza di una crescita nella attrattività di risorse da privati 	<p>dalla riforma introdotta con la legge 150/2009 è uno strumento che può favorire l'incremento dell'incentivazione e della produttività del personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il sistema di gestione dei corsi di dottorato basato su una Scuola di Ateneo per l'alta formazione ed il nuovo sistema di reclutamento dei dottorandi costituisce un importante strumento di internazionalizzazione e di crescita nei numeri e nella qualità della formazione del terzo ciclo dell'Ateneo. o La capacità di acquisire partnership internazionali dimostrata dalle strutture didattiche che hanno stipulato accordi con Università straniere per il rilascio del doppio titolo rappresenta un grande strumento di crescita nella reputazione internazionale dell'Ateneo, oltre a garantire una migliore rispondenza ai requisiti MIUR per l'attivazione dell'offerta didattica o La forza di avviare spin off dimostrata anche in un contesto territoriale non particolarmente fertile per l'imprenditorialità giovanile permette di accreditarsi e rendere visibile nel territorio la ricaduta sociale dell'attività dell'Ateneo, non solo nel campo della formazione o Il Comitato dei sostenitori fornisce un canale concreto di individuazione delle partnership nel mondo dell'impresa e del lavoro, sia per una crescita dell'attrattività dei corsi di studio, sia per la possibilità di potenziare i programmi di Dottorato e di stage curricolare nei CdL e LM mediante il supporto degli enti esterni o Le nuove modalità regionali di attribuzione delle risorse per il finanziamento dei master e della formazione permanente sono un rischio ma anche ed una opportunità di crescita. o Il MIUR di concerto con il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) intende istituire un fondo speciale per il merito finalizzato a promuovere l'eccellenza e il merito fra gli studenti individuati mediante prove nazionali standard. A tale fondo possono concorrere anche i privati sulla base di apposite convenzioni;
---	---

11. CONTESTO INTERNO - PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

L'analisi è stata svolta nell'ambito delle attività di Audit del sistema di gestione per la qualità:

- i punti di forza sono le caratteristiche dell'organizzazione per le quali si distingue in senso positivo
- i punti di debolezza sono le caratteristiche dell'organizzazione che presentano margini di miglioramento

DEBOLEZZA	FORZA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Razionalizzazione dell'offerta formativa che procede con troppa lentezza in rapporto a quanto previsto già dal DM 17/2010 e dalla nota 160 MIUR riguardo la riduzione nel numero la minore frammentazione CdS; ○ Scarsa capacità di attrazione di contratti/convenzioni acquisiti da agenzie ed enti esteri e internazionali, in particolare nell'ambito di programmi finanziati dall'Unione Europea [Dati di bilancio 2007-2009] ○ E' ancora debole la capacità di comunicare e rendere trasparenti le ricadute sociali sul territorio (anche se non soprattutto dal punto di vista economico) delle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico dell'Ateneo ○ Dal monitoraggio degli indicatori della valutazione 2009 MIUR 7% (banca dati FFO MIUR) sono emersi risultati negativi rispetto ai valori medi prodotti dalle Università Statali, rispetto ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di studenti attivi (che hanno acquisito almeno 5 CFU) sul totale degli studenti ▪ Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi nell'a.a.2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico). ▪ Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. precedente ▪ Valutazione ricerca e valorizzazione applicativa della ricerca VTR 2001-03 – CIVR ○ Dal monitoraggio degli indicatori della programmazione (banca dati PRO3 MIUR) sono emersi risultati NEGATIVI rispetto ai valori medi prodotti dalle Università Statali, rispetto ai seguenti indicatori: 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riequilibrio (negli ultimi tre anni) nella distribuzione delle risorse di personale, in termini sia di rapporto personale tecnicoamministrativo su personale docente, sia di rapporto ricercatori su docenti; ○ Incremento nel numero medio di borse di Dottorato assegnate ai singoli Dottorati - anche per le aggregazioni realizzate - e nell'attrazione di dottorandi provenienti da altri atenei e dall'estero; ○ Risultati ottenuti dai ricercatori UNICAM nell'ambito dei programmi di ricerca nazionali [PRIN ultimi 3 anni] ○ Risultati dei giovani ricercatori UNICAM nei programmi FIRB-IDEAS e FUTURO IN RICERCA ○ Capacità di coinvolgere aziende del territorio e crearne di nuove (spin-off) attraverso l'azione dell'ILO ○ Nuova struttura di governance dell'Ateneo introdotta con il nuovo Statuto ○ Capacità di attrarre studenti da fuori regione e dall'estero; ○ Sistema di contribuzione studentesca fortemente rivolto a premiare capaci e meritevoli. ○ Soddisfazione degli studenti espressa nelle indagini di customer satisfaction [risultati questionari didattica e interviste telefoniche] ○ Soddisfazione dei laureati sul corso di studio appena concluso [Indagini Alma Laurea] ○ Soddisfazione degli studenti per quanto riguarda i servizi di supporto, considerati oggi come uno dei principali motivi per scegliere UNICAM [Interviste telefoniche campionarie] ○ Buona ricaduta occupazione dei CdS malgrado il contesto territoriale sfavorevole [risultati Alma Laurea] ○ Dal monitoraggio degli indicatori della programmazione (banca dati PRO3 MIUR) sono

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivato ▪ Percentuale di studenti attivi (che hanno acquisito almeno 5 CFU) sul totale degli studenti ▪ Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi nell'a.a.2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico). ▪ Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. precedente ▪ Disponibilità economica media per la ricerca scientifica per professore di ruolo e ricercatore ▪ Proporzioni dei costi del personale (di ruolo e non) rispetto alle entrate di bilancio ▪ Proporzioni dei punti organico utilizzati per assunzioni di professori ordinari e associati precedentemente non appartenenti all'Ateneo ▪ Proporzioni dei punti organico utilizzati per l'assunzione di nuovi ricercatori (sul totale delle assunzioni) ○ Dal monitoraggio svolto dal Sistema di gestione per la Qualità sono emersi i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esistono, in alcune strutture dell'Ateneo, situazioni di non completa soddisfazione della normativa riguardante la di sicurezza negli ambienti di lavoro [Audit interno] ▪ La crescita delle iscrizioni ed la mancata programmazione di un adeguamento delle strutture didattiche e del personale di supporto tecnico rende problematico il mantenimento del livello qualitativo dei CdS della Scuola del Farmaco [Audit interno] ▪ La percezione diffusa di uno scarso impegno dedicato a comunicare e rendere evidenti gli obiettivi dell'Ateneo a tutti i livelli organizzativi ed a tutto il personale [Audit interno] ▪ Basso grado di coinvolgimento nella programmazione dei CdS da parte dei docenti affidatari di attività formative [Audit interno] ▪ Mancata verifica della congruenza degli obiettivi formativi delle singole AF in 	<p>emersi risultati POSITIVI rispetto ai valori medi prodotti dalle Università Statali, rispetto ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporzioni di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'esterno, nei tre cicli di dottorato del triennio di riferimento ▪ Proporzioni di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale ▪ Proporzioni di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato ▪ Proporzioni di entrate per la ricerca scientifica provenienti da enti esterni <p>○ Dal monitoraggio svolto dal Sistema di gestione per la Qualità sono emersi i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il personale coinvolto nei processi del SGQ mostra un sufficiente grado di consapevolezza/condivisione dei processi svolti e degli obiettivi posti dal sistema. [Audit esterno] ▪ L'Audit interno è uno strumento che consente di evidenziare le 'buone pratiche' da condividere fra le strutture dell'Ateneo, [Audit esterno] ▪ L'introduzione del ruolo di Manager didattico per ogni Scuola fornisce un supporto tecnico importante che consente ai responsabili di CdS di concentrarsi meglio sulle principali problematiche connesse al processo formativo ▪ La modifica organizzativa riguardante le Segreterie studenti (ora collegate direttamente alle Scuole per il tramite del Manager didattico) risponde ad una necessità espressa negli ultimi anni dagli studenti [esiti interviste telefoniche ed Audit interno]
---	---

<p>rapporto agli obiettivi generali del CdS [Audit interno]</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pochi strumenti (o poca consapevolezza degli stessi) a disposizione dei responsabili dei CdS per intervenire sui singoli docenti in caso di necessità di azioni correttive nello svolgimento delle AF [Audit interno] ▪ E' necessario correlare al documento di programmazione quadriennale specifici obiettivi ed indicatori adeguati al monitoraggio delle attività volte al conseguimento degli stessi. [Audit esterno] ▪ Il grado di coinvolgimento nelle logiche del sistema organizzativo e nei progetti di miglioramento promossi dalla Direzione UNICAM non è uniforme e generalizzato a tutti i docenti coinvolti. [Audit esterno] ▪ Non viene applicato un sistema di valutazione specifico per la verifica del miglioramento della qualità della programmazione delle singole Attività formative, in relazione soprattutto alla coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con i risultati di apprendimento previsti dal CdS. [Audit esterno] ▪ Non è stato ancora completato il sistema di valutazione delle competenze in funzione dei gap di formazione del personale tecnico amministrativo. [Audit esterno] 	
---	--

12. OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO 2012-14 E COLLEGAMENTO CON OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE NAZIONALE

Gli indirizzi strategici individuati dall'Ateneo sono distribuiti secondo le 5 "aree strategiche di attività", indicate a livello nazionale dal MIUR:

- A) Ricerca scientifica
- B) Offerta formativa
- C) Servizi agli studenti
- D) Internazionalizzazione
- E) Risorse umane

E sono stati declinati nei seguenti 15 obiettivi:

1. Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca
2. Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento
3. Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio
4. Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio
5. Consolidare le attività di orientamento degli studenti
6. Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement
7. Incentivare la mobilità internazionale degli studenti
8. Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali

9. Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement
10. Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione
11. Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture
12. Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo
13. Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo
14. Garantire la razionalizzazione delle competenti strutture didattiche
15. Garantire nel tempo sia adeguate possibilità di accesso e di progressione nella carriera universitaria, sia la sostenibilità finanziaria del reclutamento.

La tabella che segue mostra la corrispondenza fra gli obiettivi strategici dell'Ateneo e quelli indicati dal MIUR a livello nazionale e delinea anche quali, fra gli indicatori utilizzati dal Ministero per valutare e monitorare le attività degli Atenei, sono destinati a misurare la performance in relazione agli obiettivi prefissati :

Tabella corrispondenze fra obiettivi e linee guida MIUR PRO3 2010-12 - obiettivi UNICAM – indicatori FFO 2011-12 e PRO3 2010-12

Macro-Aree	Aree di attività a MIUR	Linee Indirizzo	Obiettivi SPECIFICI	Obiettivi GENERALI	Obiettivi UNICAM	Indicatori MIUR FFO	Indicatori MIUR PROGRAMMAZIONE			
A) DIDATTICA	a) Offerta formativa: corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali	Aa.1) razionalizzazione: ottimizzazione e bilanciamento del rapporto tra numero corsi e numero studenti	Aa1.1) rendere coerenti le dimensioni dei corsi di studio con le numerosità di riferimento delle rispettive classi, in termini di studenti immatricolati, al fine di minimizzare il numero di corsi (non specifici) con basso numero di iscritti ed evitando altresì i casi di sovrappollamento	A.g.1) riduzione dei tassi d'abbandono e del numero degli studenti che non concludono il percorso formativo nei termini, senza compromettere la serietà nella valutazione del profitto degli studenti; A.g.2) inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in minore tempo e in coerenza con le competenze acquisite	3 - Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio	10. Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	Studenti iscritti regolari nell'a. t /t+1 che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell'anno t+1, distinti per gruppo e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D). A tale indicatore sono applicati tre correttivi: a) di sostenibilità dell'offerta formativa (K _A); b) di contesto territoriale (K _T); c) di rilevanza strategica del corso di studio (K _R) (sospeso per l'applicazione 2010)	A1) Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno		
			Aa1.2) ridurre la disseminazione territoriale di sedi didattiche non coerenti col bacino d'utenza e in assenza di stabilità delle strutture necessarie per le attività didattiche							
		Aa.2) qualificazione: promozione della qualità dell'offerta formativa e della sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'Ateneo e il relativo inserimento nella comunità scientifica internazionale	Aa2.1) rafforzare i corsi di studio caratterizzati da più ampi margini di risorse di docenti di ruolo rispetto a quelle essenziali indicate quali "requisiti necessari" e in coerenza con i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi stessi						Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell'anno t+1 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a. t/t+1, distinti per gruppi di corso. (Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento)	A2) Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale atti
			Aa2.2) incrementare il grado di attrattività dei corsi di laurea magistrale nei confronti dei migliori laureati in altri Atenei							
			Aa2.3) incrementare contenuti delle attività formative i. coordinati, al fine di evitare ridondanze o carenze nello svolgimento dei programmi dei corsi di studio; ii. coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nel RAD; iii. congrui con i profili culturali e professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni							
		c) azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	Ac.1) più stretto rapporto con la scuola secondaria superiore						Ac1.1) progettazione di attività formative e di orientamento con la partecipazione degli Istituti tecnici superiori (ITS) con riconoscimento dei crediti acquisiti presso ITS, per l'eventuale successiva integrazione e approfondimento della preparazione degli studenti nei corsi universitari, ai quali gli stessi possono successivamente immatricolarsi	2 - Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento
	Ac1.2) Attivazione e potenziamento di: i: formazione integrativa degli studenti, in particolare mediante l'istituzione di corsi di recupero dei "debiti" iniziali; ii: incremento, formazione e selezione di tutor; iii. rapporti con il mondo del lavoro, in particolare attraverso le esperienze di stage sia durante il percorso di studi che dopo la laurea e la formazione permanente e/o riqualificazione di iscritti anche se già in possesso di titolo di studio universitario; iv. "dematerializzazione delle procedure" relative ai servizi per gli studenti, mediante la digitalizzazione della documentazione relativa			5. Consolidare le attività di orientamento degli studenti 6. Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement	Indicatore di qualità della didattica valutata dagli studenti. L' indicatore è sospeso nell'anno 2010 in attesa di rivedere le rilevazioni attualmente in uso.	C2) Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi C2bis) Proporzione di laureati occupati ad un anno dalla laurea sul totale dei laureati dello stesso anno (non applicabile per ora)				
	d) programmi di internazionalizzazione (relativi all'offerta formativa)	Ad.1) internazionalizzazione offerta formativa	Ad1.1) rendere più attrattiva l' offerta formativa per gli studenti stranieri, in particolare nei corsi di laurea magistrale e di dottorato;	4 - Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio			4 - Strutturare l'apporto della componente internazionale della	D1) Valore medio tra: 1.1. Proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non) 1.2 Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale 1.3 Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato	D2) Entità delle risorse acquisite dall'Unione europea e da agenzie e enti, esteri e internazionali	
			Ad1.2) sostenere la mobilità degli studenti italiani verso Atenei di altri Paesi anche nell'ambito del Programma Erasmus e Erasmus Mundus	7 - Incentivare la mobilità internazionale degli studenti						
			Ad1.3) sostenere programmi di collaborazione internazionale							

				docenza nei corsi di studio in consorzio			
B) RICERCA	b) programma di sviluppo della ricerca scientifica	Bb.1) potenziamento dei risultati della ricerca libera e di base	Bb.1.1) incremento delle risorse disponibili per la ricerca scientifica; Bb.1.2) incremento della produttività scientifica dei professori e dei ricercatori	1. Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca	10. Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	Percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2005-2008 valutati positivamente, "pesati" per il fattore di successo dell'area scientifica	B1) Proporzioni di personale attivamente impegnato nella ricerca (docenti con giudizio positivo su PRIN, e FIRB nell'Ateneo nell'anno t / totale docenti di ruolo)
		Bb.2) incremento della competitività del Paese insieme al sistema delle imprese	Bb.2.1) Incremento dei rapporti tra Università ed impresa, tramite: i potenziamento Industrial liaison office (ILO) ii incremento della stabilità nel tempo delle iniziative a servizio del territorio			9. Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement	Media delle percentuali di: 1) finanziamento e di successo acquisiti dagli atenei nell'ambito dei progetti del VII PQ - Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento dall'Unione Europea; 3) finanziamento da altre istituzioni pubbliche estere
		Bb.3) incremento della formazione alla ricerca e in particolare del dottorato di ricerca	Bb.3.1) riduzione dei corsi di dottorato, e delle eventuali articolazioni in curricula, con basso numero di iscritti e incremento del numero di borse di studio attribuite a ciascun corso Bb.3.2) incremento di corsi di dottorato di ricerca in ambiti scientifici di interesse del sistema produttivo, mantenendo il collegamento con le imprese anche attraverso l'istituzione di specifiche borse di studio			Media ponderata dei tassi di partecipazione ai progetti FIRB del programma "Futuro e Ricerca" pesati con i relativi tassi di successo, calcolati sulle due distinte linee di finanziamento e normalizzati rispetto ai valori di sistema Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR	B2) Tasso di attrattività del corso di dottorato (numero ammessi / totale partecipanti selezioni)
	d) programmi di internazionalizzazione (relativi alla ricerca scientifica)	Bd.1) internazionalizzazione	Bd1.1) sostenere programmi di collaborazione internazionale, anche favorendo gli scambi di ricercatori Bd1.2) incremento delle risorse acquisite mediante contratti/ convenzioni ottenuti in sede internazionale	8. Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali			
C) FABBISOGNO DI PERSONALE	e) fabbisogno di personale docente e non docente sia a tempo determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità	Ce.1) compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	Ce1.1) mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo	13. Ce1.1) Fatto proprio da UNICAM		E1) Proporzioni di risorse disponibili non impegnate per la copertura costi di personale (di ruolo e non)	
		Ce.2) dimensionamento ottimale del rapporto studenti docenti	Ce1.2) garantire la razionalizzazione delle competenti strutture didattiche	14. Ce1.2) Fatto proprio da UNICAM			
		Ce.3) determinazione nella composizione per qualifica della docenza di una struttura a "piramide",	Ce1.3) garantire nel tempo sia adeguate possibilità di accesso e di progressione nella carriera universitaria, sia la sostenibilità finanziaria del reclutamento	11. Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture 12. Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo 15. Ce1.3) Fatto proprio da UNICAM			

13. Obiettivi delle Scuole di Ateneo e indicatori per il monitoraggio delle attività delle strutture (performance organizzativa) e dei singoli docenti-ricercatori afferenti (performance individuale)

Performance organizzativa

Gli obiettivi delle strutture responsabili di didattica e ricerca vengono individuati e proposti dalle Scuole attraverso i propri documenti di programmazione triennale.

Dopo una fase di negoziazione con gli Organi di governo dell'Ateneo gli obiettivi vengono approvati e diventano parte integrante del documento di programmazione triennale dell'Ateneo.

Per il raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle singole Scuole l'Ateneo assegna risorse umane, strutturali e finanziarie adeguate, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio e basandosi sui risultati delle gestioni precedenti.

Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget viene utilizzata la seguente tabella di sintesi:

Tab.1 Indicatori presi in considerazione per l'attribuzione della quota di budget (A+B)

UNICAM tiene conto e monitora il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati dalle Scuole e inclusi nei documenti di programmazione triennale delle singole strutture. Questa tabella di sintesi tiene conto e riassume gli indicatori presi in considerazione per la misurazione e valutazione della performance delle Scuole ai fini dell'attribuzione della quota di budget premiale. Si tratta degli indicatori che evidenziano il grado di raggiungimento di quella serie di obiettivi, fatti propri dall'Ateneo e dalle Scuole, che coincidono (per la Didattica e la Ricerca) con quelli predeterminati dal MIUR per il sistema universitario nazionale, sulla base dei quali lo stesso Ministero assegna le risorse all'Ateneo nel quadro dell'FFO e della PRO3.

Per l'attribuzione del budget si tiene conto dei risultati delle Scuole in riferimento ai seguenti indicatori:

Formazione 50%	A1 = "Qualità studenti attivi" (secondo FFO ma senza i pesi K_A e K_T)	Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMG) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell'anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D).
	A2 = "Qualità docenti di ruolo"(secondo Pro3 con nuovi pesi)	Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati, pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane delle Scuole di Unicam.
	A3 = "Qualità attrattività nazionale studenti" (Pro3)	Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea triennale in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno o iscritti a Lauree Magistrali a Ciclo Unico che hanno conseguito la laurea triennale in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno, e che siano comunque in regola con il proprio precorso formativo.
	A4 = "Risultati per gruppi di classe" (FFO)	Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell'anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento
	A5 = "Qualità studenti - mobilità per stage" (Pro3)	Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (L, LMG, LM, LS).

	A6 = "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali" (secondo Pro3 senza gli studenti del dottorato)	<p>Valore medio tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non) - proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale - proporzione di studenti stranieri immatricolati a corsi di laurea triennali e magistrali a CU
Ricerca 50%	B1= "Attrattività internazionale dottorato" (Pro3)	Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato .
	B2= "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali" (FFO e calcolato secondo Pro3)	Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali, con peso 0,7, e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali, con peso 0,3.
	B3= "Attrattività corso di dottorato" (Pro3)	Tasso di attrattività del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi al dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l' ammissione.
	B4= "Qualità della ricerca" (FFO)	Risultati del VQR
	B5= "Attrattività finanziamenti esteri" (FFO con finanziamenti pro-capite)	Media delle percentuali di: 1) finanziamento pro-capite e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell' ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento pro-capite dall' Unione Europea; 3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere

Gli obiettivi specifici e gli indicatori di dettaglio individuati per il triennio 2012-14 possono essere consultati nel documento di programmazione triennale al quale il presente documento è collegato. In allegato si riporta inoltre un esempio dello strumento di monitoraggio delle azioni delle singole Scuole: Allegato 1 – Obiettivi e target delle Scuole di Ateneo ed indicatori per la misurazione dei risultati ottenuti)

Sempre come allegato al Piano della Performance si riporta inoltre il documento nel quale sono definite le: Linee Guida generali per la valutazione della qualità della formazione e della ricerca delle Scuole (Allegato 2).

Tab.3 Parametri presi in considerazione per l'attribuzione della quota B (premiale) alla School of Advanced Studies:

Attività		Descrizione parametro/indicatore
1. Attività istituzionali	A 20%	Num borse di studio/ numero di corsi attivati (Biennio su quadriennio prec.)
	B 20%	Num di borse finanz esterno/ borse totali (Biennio su quadriennio prec.)
	C 10%	Num. STUDENTI ITALIANI che non si sono laureati in UNICAM / STUDENTI totali
	D 20%	<u>Num. STUDENTI STRANIERI</u> / STUDENTI totali (Biennio su quadriennio prec.)
	E 20%	Produttività scientifica pro-capite dottorandi (biennio su quadriennio precedente)
	F 10%	Produttività scientifica pro-capite componenti collegi (biennio su quadriennio precedente)

Performance individuale docenti-ricercatori

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni, di seguito riportate, della Commissione Europea dell'11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*:

*“I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei **sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente** (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) **di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.***

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera.”

Questo documento (Vedi Allegato 3 – Scheda ricercatore) contiene le indicazioni per il monitoraggio e la valutazione delle attività. Le indicazioni riguardanti il monitoraggio intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture.

Il documento contiene anche le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Le attività monitorate e i parametri utilizzati per la presente valutazione complessiva dell'impegno del ricercatore saranno verificati dagli organi competenti con cadenza annuale.

Criterio generale di valutazione

Il monitoraggio, viene effettuato per ogni anno solare tenendo, conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento).

La valutazione permetterà di confrontare il costo con il 'valore', in termini di impegno e di risultati ottenuti, prodotto dal ricercatore.

Ad ogni ricercatore corrisponderà al termine della rilevazione un punteggio, che definisce l'impegno traducibile in mesi, tale punteggio sarà moltiplicato per il valore dell'unità di misura (5.833 €)* e confrontato con il valore medio di riferimento della categoria di appartenenza**.

* All'impegno del ricercatore viene attribuito un valore specifico utilizzando come unità di misura il euro/mese (€/M) ed è calcolato dividendo 70.000 (costo medio in euro di un PA) per 12 (€ 5.833)

** Il costo di una unità di personale è quantificato dal MIUR come segue:

Costo annuo PO	100.000,00 euro
Costo annuo PA	70.000,00 euro
Costo annuo RU/RTD	50.000,00 euro

14. Obiettivi delle Strutture tecnico-amministrative e obiettivi individuali del Direttore Generale, dei dirigenti e del personale di Cat. EP e relativi indicatori

Il Direttore generale

- a) È tenuto predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta e un documento programmatico di attuazione delle linee individuate dagli Organi di Governo ai sensi di quanto previsto nello Statuto.
- b) E' tenuto altresì a rispondere in modo sistematico al Rettore e agli organi Accademici sulle attività, in relazione agli obiettivi assegnati, sui problemi riscontrati, sui risultati raggiunti, tenuto conto del budget assegnato.
- c) Nel perseguimento degli obiettivi assegnati, s'impegna ad instaurare un clima di fattiva collaborazione con i dipendenti dell'Università di Camerino, ed in particolare:

- i. con i docenti delegati dal Rettore a svolgere funzioni specifiche od a riferire su singoli aspetti della gestione amministrativa;
- ii. con i rappresentanti sindacali accreditati, garantendo ad essi la massima trasparenza nelle procedure riguardanti la gestione del personale, anche in quelle di propria esclusiva competenza;
- iii. con i responsabili delle Aree tecnico-amministrative, assicurando ad essi il necessario supporto per il raggiungimento dei risultati di settore.

Quanto delineato nei tre punti precedenti sarà valutato dagli Organi di governo dell'Ateneo ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, anche sulla base della 'relazione annuale sulla performance' che il Direttore Generale redige entro il mese di giugno e del parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo inerente la realizzazione del ciclo della performance.

Gli obiettivi delle strutture tecnico amministrative e dei Responsabili delle stesse vengono individuati e attribuiti dal Direttore Generale, di norma dopo una fase di consultazione con gli stessi responsabili.

Gli obiettivi organizzativi annuali (attribuiti per il 2012) e quelli triennali (2012-14) di efficacia/efficienza ed i relativi indicatori sono riportati di seguito.

Le schede per la valutazione della performance individuale dei Responsabili delle Aree e dei singoli dipendenti ad esse attribuiti - di periodicità annuale - basate sul 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo, sono riportate in allegato. (Allegato 4 – Schede di valutazione dei responsabili e dei singoli dipendenti)

Per il raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle singole strutture l'Ateneo assegna risorse umane, strutturali e finanziarie adeguate, compatibilmente con la proprie risorse di bilancio e basandosi sui risultati delle gestioni precedenti.

Per l'attribuzione del budget viene definita una quota (A) per il funzionamento della struttura - basata su requisiti strutturali/quantitativi .

Tab.4 - Parametri presi inconsiderazione per l'attribuzione della quota A alle strutture TA:

1. Indicatori Comuni		
Parametro e peso %		Descrizione parametro
Quota A	30%	Numero di unità di personale della singola struttura / Totale Unità di personale in servizio nelle strutture TA
	70%	Spazi a disposizione della struttura (mq) / Totale spazi a disposizione delle strutture TA

Obiettivi organizzativi 2012 e obiettivi triennali di efficacia/efficienza assegnati alle strutture tecnico amministrative

UFFICI DI STAFF AL RETTORATO

Ufficio Comunicazione Addetto Stampa - Responsabile: Egizia Marzocco

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI	TARGET (scala valutazione)
UCo1	Implementazione indicazioni L.150/L.240 per la Comunicazione	Piano triennale DELLA TRASPARENZA proposto per l'approvazione agli Organi competenti	Stesura del piano triennale della trasparenza entro giugno 2012 (SI/NO/parzialmente)
UCo2	Realizzazione delle attività di comunicazione secondo gli obiettivi previsti nella programmazione d'Ateneo e indicati dal management.	Piano di comunicazione annuale	Realizzazione entro dicembre (SI/NO/parzialmente)
UCo3	Realizzazione degli strumenti di comunicazione dell'offerta formativa (Guida e Manifesto) entro i tempi predefiniti	Strumenti pubblicati e diffusi nei tempi	Realizzazione entro giugno (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da COMUNICAM. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
UCo4	Proposte di tecniche e strumenti innovativi di comunicazione proattiva, interna ed esterna	Realizzazione di strumenti ad hoc, secondo gli obiettivi contenuti nel piano di comunicazione	Realizzazione entro l'anno accademico successivo alla presentazione del piano.

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
UCe1	Efficacia oggettiva	Garanzia di visibilità di UNICAM a mezzo stampa	n. comunicati / media ultimi tre anni N. articoli / media ultimi tre anni	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	Mantenimento delle medie raggiunte per Garantire adeguata visibilità delle iniziative UNICAM sugli organi di stampa
UCe2	Efficacia oggettiva	Penetrazione comunicazione web	n. contatti web al sito principale di ateneo / media ultimi tre anni	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore segnala un aumento della penetrazione della comunicazione via web
UCe3	Efficienza	Costo unitario gestione della comunicazione	FTE* TA comunicazione (o costo attività) / n. unità personale	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
UCe4	Efficienza	Ritorno su attività di merchandising	Entrate da attività commerciali di merchandising/spese attività commerciali di merchandising	Risultato non inferiore alla quota ottenuta negli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della redditività
UCe5	Efficacia percepita	Soddisfazione del personale docente e TA sul servizio di comunic interna	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione

*FTE= Full time equivalent

Ufficio Legale - Responsabile: Giovanna Bernardi

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI	TARGET (scala valutazione)
ULo1	Coordinamento e supporto attività di adeguamento dello Statuto alla Legge 240.	Elaborazione documentazione e invio al MIUR del nuovo Statuto (SI/NO)	Invio entro 7gg dall'approvazione degli Organi (SI/NO)
ULo2	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto (1)	Predisposizione di uno Schema di regolamento generale di Ateneo adeguato al nuovo Statuto	Entro 30gg dall'invio del nuovo Statuto al MIUR (SI/NO)
ULo3	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto (2)	Emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo dopo approvazione nuovo Statuto da parte MIUR	Regolamento emanato entro 30gg dall'approvazione del nuovo Statuto (SI/NO) il risultato non dipende solo da ULEG. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
ULo4	Avvio attività di rinnovo cariche elettive nuovi organi di governo	Convocazione procedure elettorali per la composizione dei nuovi Organi dopo approvazione MIUR dello Statuto	Entro 30gg dall'approvazione del nuovo Statuto (SI/NO)

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
ULe1	Rischio	Valore ipotesi di soccombenza cause in atto su entrate	Previsione esborso finanziario da cause pendenti/valore entrate correnti	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un rischio crescente per l'ateneo in ipotesi di accadimento negativo
ULe2	Rischio	Esposizione a ricorsi e citazioni	n. ricorsi e citazioni (o valore danni) / (possibilità di dividere per studenti e altro)	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una maggiore esposizione al rischio di esborsi finanziari futuri
ULe3	Efficacia oggettiva	Incidenza decisioni stragiudiziali	Valore delle decisioni stragiudiziali/Previsione esborso finanziario da cause pendenti	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una maggiore efficacia
ULe4	Efficacia percepita	Soddisfazione del Rettorato e Direttori delle Scuole e dei responsabili MACSET	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
ULe5	Efficienza	Costo unitario affari generali e legali	FTE TA affari generali e legali (o costo attività)/n. unità personale	Risultato non inferiore alla quota ottenuta negli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza

Ufficio Segreteria organi di governo - Responsabile: Rita Pennesi

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI	TARGET (scala valutazione)
UOo1	Gestione delle riunioni supplementari degli Organi nella prima fase di applicazione del nuovo Statuto	Regolare svolgimento attività di supporto alle sedute	Regolare svolgimento attività di supporto alle sedute del 2012
UOo2	Coordinamento riorganizzazione sistema on-line per l'archiviazione e la messa a disposizione dei documenti per le riunioni e dei verbali	Piano di riorganizzazione realizzato	Entro giugno 2012 il risultato non dipende solo dall'ufficio. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
UOe1	Efficienza	Costo Ufficio	FTE TA segreterie Organi (o costo attività)/n. unità personale	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
UOe2	Efficacia	Puntualità redazione documenti supporto	Puntuale pubblicizzazione on-line dei verbali degli Organi	Entro 5 gg dall'approvazione	Il decremento dei tempi medi per la pubblicazione on-line dei verbali indica una maggiore efficacia
UOe3	Efficacia	Puntualità redazione documenti supporto	Puntualità nella redazione di delibere/estratti Organi	Entro 3 gg dalla richiesta	Il decremento dei tempi medi per la redazione cartacea delle delibere indica una maggiore efficacia
UOe4	Efficacia Percepita	Soddisfazione presidenti e membri organi di governo sul servizio	Esiti Questionario specifico	Media sodd =/ > 2,7 (da 1 a 4)	La soddisfazione percepita > o = 2,7 indica un ottimo grado di efficacia nello svolgimento dell'attività

Macro settore Finanza e Patrimonio - Responsabile: E. Pieroni

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI	TARGET (scala valutazione)
MFPo1	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto (1)	Predisposizione di uno Schema di regolamento amministrativo contabile di Ateneo adeguato al nuovo Statuto	Entro 30gg dall'invio del nuovo Statuto al MIUR (SI/NO)
MFPo2	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto (2)	Emanazione del nuovo Regolamento amministrativo contabile dopo approvazione nuovo Statuto da parte MIUR	Regolamento emanato entro 30gg dall'approvazione del nuovo Statuto (SI/NO) il risultato non dipende solo da MFP. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
MFPo3	Coordinamento introduzione nuovo bilancio unico di Ateneo (1)	Analisi dei processi e delle attività svolte dai Manager Amministrativi per ridefinizione competenze del ruolo e riorganizzazione organigramma	Entro giugno 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da MFP. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo

MFPo4	Coordinamento introduzione nuovo bilancio unico di Ateneo (2)	Introduzione delle modifiche strutturali al sistema contabile	Entro dicembre 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da MFP. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
MFPo5	Coordinamento introduzione incubatore d'impresa	Incubatore d'impresa avviato	Entro dicembre 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da MFP. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
MFPe1	Efficienza	Costo unitario gestione ILO	FTE (o Costo) personale dedicato a gestione ILO/n. spin off + ...num progetti di ricerca	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
MFPe2	Efficienza	Incorrettezza rendicontazioni	numero osservazioni-richieste rettifica da parte degli organi di vigilanza/totale rendiconti	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un aumento del rischio di immagine e di esborsi finanziari futuri
MFPe3	Efficacia	Volume brevetti depositati	N. brevetti depositati	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una maggiore efficacia
MFPe4	Efficacia	Volume brevetti licenziati	N. brevetti licenziati	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una maggiore efficacia

Area Finanziaria - Responsabile Area: Monica Moroni

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI	INDICATORI	TARGET (scala valutazione)	
AFo1	Coordinamento introduzione nuovo bilancio unico di Ateneo (1)	Introduzione delle modifiche strutturali al sistema contabile	Entro giugno 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da AFIN. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
AFo2	Coordinamento introduzione nuovo bilancio unico di Ateneo (2)	Start-up delle attività dei poli amministrativi delle Scuole di Ateneo	Entro ottobre 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da AFIN. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
AFo3	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto (1)	Predisposizione di uno Schema di regolamento amministrativo contabile di Ateneo adeguato al nuovo Statuto	Entro 30gg dall'invio del nuovo Statuto al MIUR (SI/NO) il risultato non dipende solo da AFIN. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
AFo4	Coordinamento attività di implementazione dati contabili per valutazione strutture	Fornitura dei dati relativi per la valutazione delle performance organizzative delle Scuole	Entro 2012 (SI/NO/parzialmente)

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
Afe1	Efficienza	Costo unitario contabilità	FTE TA contabilità (o costo attività)/valore entrate+uscite	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
Afe2	Efficacia percepita	Soddisfazione del personale docente e TA su servizi contabili	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
Afe3	Efficacia oggettiva	Tempo medio rimborso missioni	Media del tempo che intercorre tra consegna della documentazione completa per il rimborso missioni e momento del rimborso finanziario	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un peggioramento della efficacia
Afe4	Efficacia oggettiva	Tempo medio pagamento fatture	Media del tempo che intercorre tra invio della fattura e momento di erogazione finanziaria della fattura	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un peggioramento della efficacia

Area Tecnica Edilizia - Responsabile: Gianluca Marucci

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI		TARGET (scala valutazione)	
ATo1	Coordinamento attività realizzazione lavori completamento CAMPUS d'ateneo	Realizzazione /consegna dei lavori programmati		Entro 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da ATE. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	
ATo2	Coordinamento attività realizzazione lavori recupero palazzo Battibocca	Realizzazione /consegna dei lavori programmati		Entro 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da ATE. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	
ATo3	Riconsegna edificio d'Avack	Realizzazione attività di trasloco		Entro 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da ATE. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	
ATo4	Elaborazione check-list di controllo per manutenzioni edili	Realizzazione check list		Entro 2012 (SI/NO/parzialmente)	
OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
ATe2	Efficienza	Costo unitario per gestione servizi tecnici ed edilizia	FTE TA gestione servizi tecnici ed edilizia (o costo attività)/MQ	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
ATe5	Efficacia percepita	Soddisfazione degli studenti per gli spazi	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
ATe9	Rischio	Capacità di programmazione interventi	N. interventi manutentivi per somma urgenza	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica maggiori rischi nella gestione/pianificazione della manutenzione
ATe10	Efficienza	Costo manutenzione al metro quadro	Valore uscite (o costo) per manutenzione ordinaria e straordinaria/ totale metri quadri	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza nella gestione della manutenzione

Area Gestione risorse umane - Responsabile: Anna Maria Antonini

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI		TARGET (scala valutazione)	
APOo1	Implementazione sistema di misurazione e valutazione della performance	Esiti implementazione e tempi impiegati rispetto ai tempi prefissati		Entro settembre 2012 (SI/NO/parzialmente)	
APOo2	Adempimenti legge 240 e legge 150	Predisposizione regolamenti e documenti attuativi		Entro dicembre 2012 (SI/NO/parzialmente)	
APOo3	Stipula contratto integrativo 2012	Predisposizione di uno Schema di Contratto da sottoporre alle OOSS		Entro marzo 2012 (SI/NO/parzialmente)	
APOo4	Riorganizzazione della Amministrazione centrale e dei poli amministrativi delle Scuole	Predisposizione di una proposta da sottoporre agli Organi di governo		Entro maggio 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da APO. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo	
OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
ARUb1	Efficacia oggettiva	% fabbisogno formativo soddisfatto su pianificato	N. ore formazione effettivamente erogate nell'anno 20XX/N. ore pianificate all'inizio dell'anno 20XX	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della capacità di effettuare una pianificazione coerente con le risorse e vincoli disponibili
ARUb2	Efficacia percepita	Soddisfazione personale TA su formazione	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
ARUb3	Efficacia oggettiva	Completezza mappa delle posizioni	Valutazione Check up	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	Si veda report check up

ARUb1	Efficienza	Completezza valutazione delle prestazioni	Valutazione Check up	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	Si veda report check up
ARUb2	Efficienza	Costo unitario per gestione del personale	FTE TA gestione personale (o costo attività)/n. unità personale	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza

USIQUAL sistemi qualità, valutazione e programmazione - Responsabile: Fabrizio Quadrani

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI	TARGET (scala valutazione)
UQo1	Sistema qualità: mantenimento certificazione e allargamento a Polo museale e segreterie studenti	Impostazione sistema per ampliamento perimetro (come predefinito)	Entro settembre 2012 (SI/NO/parzialmente)
UQo2	Predisposizione del Piano della performance triennale	Bozza di piano della performance da sottoporre ad Organi di Governo	Entro aprile 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da USIQUAL. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
UQo3	Studio di fattibilità per realizzazione del sistema on-line dei questionari didattici	Studio realizzato entro ottobre e presentato a Organi competenti	Entro ottobre 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da USIQUAL. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo
UQo4	VQR: coordinamento processo di fornitura dati all'ANVUR	Fornitura dati amministrativi nei tempi previsti da ANVUR	Entro tempi previsti 2012 (SI/NO/parzialmente) il risultato non dipende solo da APO. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
UQb1	Efficienza	Costo unitario pianificazione e controllo	FTE TA pianificazione e controllo (o costo attività)/valore entrate+uscite	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
UQb2	Efficacia percepita	Soddisfazione organi di governo su reportistica e supporto alla pianificazione	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
UQb3	Efficacia	Copertura indagine questionari studenti	Percentuale di copertura rispetto al numero di attività formative attivate nell'anno	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della copertura
UQb4	Efficacia	Redazione dei verbali del NVA	E' opportuno che i verbali siano messi a disposizione dei membri del NVA entro 15 gg dallo svolgimento della seduta	Tutti i verbali redatti entro 20gg e pubblicati sul sito	Indicatore misurato con la scala: SI (pienamente realizzato) NO (non realizzato) SI parzialmente (realizzato con qualche lacuna)
UQb5	Efficacia	Redazione report per NVA al momento della valutazione (attivazione) dei CdS per l'anno successivo	Deve essere implementato il cruscotto del NVA con i dati statistici relativi ai corsi di studio in tempo utile per le valutazioni	Cruscotto implementato entro 5gg prima della riunione prefissata	Indicatore misurato con la scala: SI (pienamente realizzato) NO (non realizzato) SI parzialmente (realizzato con qualche lacuna)
UQb6	Efficacia	Risposta alle rilevazioni periodiche del MIUR	Il MIUR chiede agli Atenei di compilare periodicamente rilevazioni riguardanti vari aspetti della vita universitaria degli atenei e degli studenti	Tutte le rilevazioni compilate in tempo utile	Indicatore misurato con la scala: SI (pienamente realizzato) NO (non realizzato) SI parzialmente (realizzato con qualche lacuna)

Coordinamento Biblioteche:

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
BIB1	Efficacia percepita	Soddisfazione studenti per servizi biblioteca	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
BIB2	Efficacia percepita	Soddisfazione docenti per servizi biblioteca	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione

BIB3	Efficienza	Costo unitario sistema bibliotecario	FTE TA sistema bibliotecario (o Costo attività)/Utenti potenziali	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
BIB4	Efficienza	Costo unitario servizi bibliotecari	FTE TA sistema bibliotecario (o costo attività)/(Posti a sedere * ore di apertura)	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
BIB5	Efficacia oggettiva	Indice di utilizzo	(Prestiti + ILL attivi + DD attivi) / Patrimonio documentario* 100	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento dell'efficacia
BIB6	Efficacia oggettiva	Copertura utenti potenziali per posti lettura in biblioteca	Utenti potenziali/Posti di lettura	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un peggioramento dell'efficacia
BIB7	Efficacia oggettiva	Media delle ore di apertura	N. ore di apertura settimanale/7	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento dell'efficacia
BIB8	Stato risorse	Incidenza spese risorse elettroniche	Spesa per risorse elettroniche / spesa per risorse bibliografiche	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	Indicatore di stato delle risorse non definibile a priori un andamento

Resp. Macro Settore Servizi agli Studenti e Ricerca Internazionale - Francesca Magni

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI		TARGET (scala valutazione)	
SSo1	Realizzazione Carta dei Servizi insieme a UniMc	Redazione e pubblicazione nuova carta dei servizi condivisa con UNIMC		Carta dei servizi pubblicizzata entro dicembre 2012	
SSo2	Coordinamento Riorganizzazione settore segreterie studenti	Proposta di riorganizzazione inoltrata alla Direzione amm.va		Invio della proposta entro giugno 2012	
SSo3	Applicazione specifico modulo ESSE3 a settore Relazioni Internazionali	Avvio dell'utilizzo del sistema		Avvio entro dicembre 2012	
SSo4	Realizzazione Associazione e Forum Alumni Unicam	Realizzazione della sezione del sito internet contenente il forum e avvio campagna iscrizioni		Realizzazione strumento informatico entro dicembre 2012 e acquisizione di almeno 30 iscritti entro marzo 2013	
OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
SS1	Efficacia	Tasso di frequentazione stage	% laureati che hanno svolto stage e tirocini	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della capacità dell'ateneo di mantenere relazioni con imprese/enti
SS2	Efficacia	Incidenza studenti in mobilità in uscita	Studenti in mobilità in uscita nell'anno accademico/n. totale studenti iscritti	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della mobilità in uscita
SS3	Efficacia	Incidenza studenti in mobilità in ingresso	Studenti in mobilità in ingresso nell'anno accademico/n. totale studenti iscritti	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della mobilità in ingresso
SS4	Efficacia percepita	Soddisfazione studenti stranieri per accoglienza	% studenti soddisfatti da indagine specifica	Risultato medio non inferiore al 2,5 su una scala da 1 a 4	L'aumento della soddisfazione indica una maggiore efficacia
SS5	Efficacia	Potenziamento Corsi linguistici: aumento offerta	Numero di corsi offerti e numero di studenti iscritti	Incremento di almeno un corso rispetto all'anno precedente e del 5% rispetto alla media degli ultimi tre anni nel numero di iscritti	L'aumento del numero di iscritti indica una maggiore efficacia del servizio
SS6	Efficacia	Tutorato didattico (tutorato)	Numero di iniziative di tutorato didattico organizzate dal servizio	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento del numero indica una maggiore efficacia (non dipende solo dal servizio)
SS6	Efficacia	Incremento della percentuale di laureati in corso (o f.c. di 1 anno) (tutorato)	Numero laureati in corso o f.c. di 1 anno / numero totale laureati	Risultato (Profilo laur Alma Laurea) non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento della percentuale indica un aumento dell'efficacia (non dipende solo dal servizio)

SS7	Efficacia	Monitoraggio quantitativo e qualitativo Progetto Crediti (orientamento)	Numero iscritti ad UNICAM fra coloro che hanno partecipato al progetto / Numero totale studenti partecipanti al progetto	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento della percentuale indica una maggiore efficacia dei servizi di orientamento
SS8	Efficacia	Incremento numero di studenti occupati fra coloro che hanno usufruito del placement	% di studenti occupati ad un anno dalla laurea rispetto al totale degli studenti che hanno usufruito del servizio	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento della percentuale indica una maggiore efficacia
SS9	Efficacia	Miglioramento erogazione borse e opportunità: semplificazione bandi	Lasso di tempo impiegato dall'avvio dei bandi sino all'attribuzione delle borse	Risultato inferiore alla media degli ultimi tre anni	La diminuzione dei tempi indica una maggiore efficacia

Centro Servizi Informatici: Resp. Paolo Gaspari

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI			TARGET (scala valutazione)
INFo1	Digitalizzazione flussi documentali	Documenti totali/documenti digitali			50% del flusso cartaceo
INFo2	Potenziamento Dorsale Radio tratta San Benedetto del Tronto	Throughput Matelica/San Benedetto pari a 24 MB/s			100% capacità tecnologia SDH singola polarizzazione su tutti
INFo3	Riduzione del numero canali comunicazione per la telefonia fissa	(Numero di telefonate esterne entranti/uscenti al mese) <= 2E1			66% dei canali attuali
INFo4	Consolidamento infrastruttura di virtualizzazione	VmWare HA/DRS full operational			(N active server) / (M fault tolerance server) > 0
OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
INF1	Stato risorse	Copertura rete wireless	Metri quadri raggiunti da wireless/metri quadri	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un peggioramento della disponibilità della rete
INF2	Efficienza	Costo unitario sistemi informativi	FTE TA sistemi informativi (o costo attività)/n. punti connessi in rete	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
INF3	Efficacia percepita	Soddisfazione personale su supporto per sistemi informativi	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
INF4	Efficacia oggettiva	Tasso utilizzo assistenza	N. ticket di assistenza in ingresso/n. totale personale	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	Non definibile a priori un andamento
INF5	Rischio	Sicurezza sistema	N. intrusioni informatiche bloccate/n. intrusioni rilevate	Risultato non inferiore alla media degli ultimi due anni	L'aumento dell'indicatore indica una maggiore capacità nel bloccare intrusioni informatiche

FOP – Internet Cafè - Teledidattica - Responsabile: Giacomo Bartoletti

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI		TARGET (scala valutazione)
FOPo1	Introduzione di un questionario per la rilevazione della Soddisfazione utenti per servizi erogati	Indagine realizzata		Entro dic 2012
FOPo2	Miglioramento orario apertura	N. ore di apertura settimanale		Incremento complessivo > del 15%

FOPo3	Individuazione delle aule disponibili ed utilizzabili per eventi di Ateneo e ricognizione delle necessità dal punto di vista tecnico e multimediale	Individuazione aule disponibili e ricognizione svolta	Entro dic 2012		
OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
FOPb1	Efficienza	Disponibilità postazioni	Numero di postazioni non funzionanti per più di un giorno/Numero postazioni disponibili	Risultato non inferiore alla media anno precedente	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
FOPb2	Efficienza	Costo unitario postazioni	FTE TA Int café (o costo attività)/n. postazioni connesse	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
FOPb3	Efficacia percepita	Soddisfazione utenti	Media risposte su scala da 1 a 4	Risultato medio > di 2,7	Il raggiungimento del target indica un ottimo grado di efficacia percepita
FOPb4	Efficienza	Orario di apertura	Numero di ore settimanali apertura/numero di ore previste	Risultato non inferiore al 95%	Il raggiungimento del target indica un ottimo grado di efficienza

Segreterie Direzione - Responsabile: Domenica Orpianesi

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI	TARGET (scala valutazione)		
SDo1	Supporto organizzativo attività prorettori e delegati	Soddisfazione prorettori e delegati	Valut. Media =/> di 3 su scala da 1 a 4		
SDo2	Supporto organizzativo per incontri CUM e CRUM e relazione con segreterie Rettorato Univ. Marchigiane	Soddisfazione Rettore	Valutazione =/> di 3 su scala da 1 a 4		
SDo3	Gestione attività Presidenza CUIA	Numero pratiche Presidenza errate o non a buon fine	100% pratiche a buon fine		
OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
SDb1	Efficacia	Gestione agenda, incontri e spostamenti Rettore per attività istituzionali	Soddisfazione Rettore	Valutazione =/> di 3 su scala da 1 a 4	Gestione ottimale delle attività in sede e fuori sede del Rettore
SDb2	Efficienza	Predisposizione budget	Puntuale predisposizione budget anno X+1	Entro data prefissata da AFIN	Previsione ottimale delle spese previste per l'anno successivo
SDb3	Efficienza	Gestione spese budget Rettorato	Monitoraggio spese budget	Contenimento spese entro budget prefissato	Attività di controllo delle spese per attività connesse a Rettorato ed alle deleghe
SDb4	Efficienza	Gestione servizio posta interna Ateneo	Giornate di copertura del servizio nell'arco dell'Anno	100% delle giornate lavorative	Coordinamento del personale per la puntuale consegna della posta interna nell'Ateneo
SDb5	Efficacia	Coordinamento segreterie Direzionali (Rettorato-Direzione generale)	Soddisfazione Rettore/Diramm/Prorettore	Valutazione media =/> di 3 su scala da 1 a 4	Gestione ottimale delle attività delle segreterie
SDb6	Efficienza	Gestione servizio auto rettorato	Giornate di copertura del servizio nell'arco dell'Anno	100% delle giornate nell'anno	Coordinamento del personale e degli spostamenti delle auto con autisti per le esigenze del Rettorato

Strumentazioni complesse - Responsabile: Giovanni Rafaiani

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI		INDICATORI	TARGET (scala valutazione)
STCo1	Introduzione di un questionario per la rilevazione della soddisfazione utenti per servizi erogati	Indagine realizzata	Entro dic 2012

STCo2	Ideazione di un piano per la fornitura di servizi c/terzi (o per il suo miglioramento)	Piano proposto al Diramm	Entro settembre 2012
STCo3	Realizzazione di un sito web divulgativo sui servizi (anche c/terzi) forniti laboratori coordinati	Sito realizzato	Entro settembre 2012
STCo4	Redazione di un piano manutenzione apparecchiature per ottimizzare e ridurre il costo di manutenzione	Piano proposto al Diramm	Entro ottobre novembre 2012

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
STCb1	Efficienza	Costo unitario personale laboratori	Costo personale TA presso laboratori / valore prestazioni (entrate)	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
STCb2	Efficacia percepita	Soddisfazione docenti su servizi di supporto alla ricerca	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customersatisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
STCb3	Efficienza	Numero prestazioni fornite	Numero personale tecnico in servizio / media trimestrale prestazioni fornite a gruppi di ricerca o terzi	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una maggiore efficienza

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLE SCUOLE DI ATENEO

OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA

COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
SARRF1	Efficienza	Costo unitario personale laboratori	Costo personale TA presso laboratori / valore prestazioni a pagamento (entrate)	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
SARRF2	Efficienza	Costo unitario contabilità	FTE TA contabilità (o costo attività)/valore entrate+uscite	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica una minore efficienza
SARRF3	Efficacia	Tempo medio pagamento fatture	Media del tempo che intercorre tra invio della fattura e momento di erogazione finanziaria della fattura	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un peggioramento della efficacia
SARRF4	Efficacia	Tempo medio STESURA VERBALI	Media del tempo che intercorre tra seduta organo e stesura verbale copia direttore	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un peggioramento della efficacia
SARRF5	Efficacia	Tempi approvvigionamento per modalità di acquisto	Tempo che intercorre dalla ricezione della richiesta d'acquisto alla ricezione del bene.	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento dell'efficacia
SARRF6	Efficacia	Soddisfazione DOCENTI su servizi didattici in itinere	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
SARRF7	Efficacia	Soddisfazione studenti su servizi didattici in itinere	Indice di soddisfazione complessiva di indagine customer satisfaction	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un miglioramento della soddisfazione
SARRF8	Efficienza	Media assenze dal servizio	Indice di assenza mensile dal servizio	Risultato non inferiore alla media degli ultimi tre anni	L'aumento dell'indicatore indica un peggioramento dell'efficienza

Vice Direzione Amministrativa - Responsabile: Giulio Bolzonetti

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ANNUALI	INDICATORI	TARGET (scala valutazione)
VDGo1	Coordinamento avvio attività di adeguamento ed emanazione regolamenti in applicazione nuovo Statuto	Emanazione del nuovo Regolamento Generale di Ateneo dopo approvazione nuovo Statuto da parte MIUR
		Regolamento emanato entro 30gg dall'approvazione del nuovo Statuto (SI/NO) il risultato non dipende solo da VDGo. La valutazione è del DG e riguarda il contributo al processo

VDGo2	Presidenza Commissione concorso per scorrimento orizzontale personale TA	Regolare svolgimento della procedura	Entro il 2012 (tempistica da definire)		
VDGo2	Partecipazione ad incontri e riunioni su specifiche tematiche organizzative (negoziante decentralata, predisposizione del budget, programmazione del fabbisogno di personale)	Grado di contribuzione a soluzione delle problematiche	Valutazione annuale del DG		
OBIETTIVI DI EFFICACIA / EFFICIENZA					
COD.	Tipo misura	Titolo della misura	Specifiche per il calcolo	Target 2012	Scopo e descrizione
VDGb1	Efficacia	Sostituzione D.G. nei periodi di assenza, assicurando la continuit� dell'azione del D.G	Giornate/occasioni/eventi con indisponibilit� contemporanea di DG e VDG	100% di copertura assenza DG	Il raggiungimento del target garantisce la continuit� dell'azione amm.va e tecnica
VDGb2	Efficacia	Partecipazione alle riunioni degli organi accademici	Assenze del VDG da riunioni di CAT, CdA, SER	90% di presenza	La presenza del VDG garantisce un efficace coordinamento e collegamento fra organi di governo e attivit� delle strutture TA
VDGb3	Efficacia	Presenza costante nelle sedi collegate del Piceno	Giornate di presenza delle sedi di Ascoli e SBT	Almeno media annua di 5gg al mese	La presenza del VDG garantisce un efficace coordinamento e collegamento fra Rettorato e attivit� delle strutture del Piceno

Camerino, 16 luglio 2012

Allegati al piano della performance:

- A1: Obiettivi e target delle Scuole di Ateneo ed indicatori per la misurazione dei risultati ottenuti (esempio con Azioni/target comuni a tutte le Scuole)
- A2: Linee Guida generali per la valutazione della qualit  della formazione e della ricerca delle Scuole.
- A3: Scheda valutazione docente-ricercatore
- A4: Schede di valutazione dei responsabili e dei singoli dipendenti

Allegato 1 – Obiettivi e target delle Scuole di Ateneo ed indicatori per la misurazione dei risultati ottenuti - Saranno allegate al documento tutte le tabelle delle scuole, se ne inserisce una d'esempio, con le Azioni/target comuni:

Obiettivo Ateneo	Azioni/progetti/attività Ateneo	Modalità di verifica dei risultati (indicatori)	TARGET
01. Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca	Incremento della partecipazione ai bandi internazionali per il finanziamento della ricerca	(B4FFO)Verifica annuale DELL'INDICE DI SUCCESSO dei progetti presentati	Rapporto fra progetti finanziati e progetti presentati > 0,2
	Aumento del grado di successo nella partecipazione dei docenti della Scuola a bandi PRIN e FIRB, tramite l'individuazione di specifiche strategie	(B1PRO3 - B1/B2FFO) - Numero di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN, e FIRB	Rapporto fra num ric con giudizio positivo e totale ric >= a 0,390 per i PRIN e 0,047 per i FIRB (valori 2010 di Ateneo)
	Incremento del tasso di attrattività del corso di dottorato	(b2 PRO3) - Tasso di attrattività' del corso di dottorato Numero di ammessi al dottorato di ricerca sul numero di partecipanti alla selezione	Rapporto pari o superiore a 0,636 (valore di ateneo 2010)
	Azioni proposte dalle Scuole ...		
02. Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento	Riduzione del tasso di abbandono da parte degli studenti dei corsi attivati	Verifica annuale del numero di studenti che abbandonano dalla banca dati ANS	Portare la quota sotto al 25% fra I e II anno e sotto il 20% in totale (dati ANS)
	Azioni proposte dalle Scuole ...		
03. Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio	Incremento del numero di studenti attivi	Verifica annuale del numero di studenti attivi, ovvero studenti iscritti regolari (inclusi immatricolati) nell'a.a. di riferimento che abbiano conseguito almeno 5 crediti (a1 FFO)	Quota di studenti attivi oltre il 60% (ANS)
	Incremento del numero di studenti che acquisiscono i CFU previsti dal proprio percorso di studio	Rapporto fra CFU effettivi e CFU teorici (C1PRO3 - A2 FFO)	Rapporto superiore a 0,342 (valore di ateneo 2010)
	Diminuzione dei tempi per il conseguimento del titolo di studio da parte degli studenti	Verifica del numero di studenti che si laureano nei tempi previsti dalla banca dati ANS	Indice Alma laurea di ritardo nel conseguimento titolo < 2 (attuale 2,7) nella laurea magistrale
	Incremento del numero di immatricolati a corsi di LM che hanno conseguito la laurea in un'altra Università	(a2PRO3) - Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito (a2PRO3) - Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università' in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno	Almeno + 1 rispetto all'anno precedente Almeno + 1 rispetto all'anno precedente
	Azioni proposte dalle Scuole ...		
04. Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio	Incremento del numero di stage formativi esterni	Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università' di appartenenza durante il corso di studi (c2PRO3)	Rapporto fra studenti in stage e totale stud superiore a 0,055 (valore 2010 ateneo)
	Azioni proposte dalle Scuole ...		
05. Consolidare le attività di orientamento degli studenti	Azioni proposte dalle Scuole ...		
05. Consolidare le attività di orientamento degli studenti	Azioni proposte dalle Scuole ...		
06. Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement	Miglioramento della efficacia delle attività di tutorato individuale svolta dai docenti della Scuola con l'obiettivo di aiutare gli studenti a rimanere al passo con il percorso formativo, anche	Rapporto fra CFU effettivi e CFU teorici (C1PRO3 - A2 FFO)	Rapporto superiore a 0,342 (valore di ateneo 2010)

	coinvolgendoli in attività di ricerca		
	Azioni proposte dalle Scuole ...		
07. Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	Azioni proposte dalle Scuole ...		
08. Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali	Azioni proposte dalle Scuole ...		
08. Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali	Azioni proposte dalle Scuole ...		
09. Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement	Azioni proposte dalle Scuole ...		
10. Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	Azioni proposte dalle Scuole ...		
10. Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione	Azioni proposte dalle Scuole ...		
11. Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture	Azioni proposte dalle Scuole ...		
11. Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture	Azioni proposte dalle Scuole ...		
12. Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo	Azioni proposte dalle Scuole ...		

Allegato 2: Linee Guida generali per la valutazione della qualità della formazione e della ricerca delle Scuole.

Il presente documento propone una serie di indicatori previsti dal FFO e dalla Programmazione ministeriale (Pro3). Tali indicatori sono utilizzati per misurare e valutare l'efficienza delle Scuole relativamente alla formazione e alla ricerca. In generale sono stati scelti gli indicatori che meglio potessero valutare la qualità della performance delle scuole. In alcuni casi l'analisi ha richiesto una correzione degli indicatori previsti (A2) o una normalizzazione degli stessi (B5).

Ad ogni indicatore è stato assegnato un peso sia secondo l'importanza data a livello ministeriale sia secondo gli obiettivi della programmazione di Unicam.

Per la valutazione della qualità della formazione per le singole scuole sono stati considerati vari indicatori, come la qualità degli studenti attivi, i risultati ottenuti da essi, rapportati a quelli nazionali, la qualità dei docenti, il grado di internazionalizzazione degli studenti del I e del II ciclo, la mobilità degli studenti attraverso gli stage e il grado di attrattività nazionale dei corsi di secondo livello.

Per la ricerca sono stati individuati come indicatori l'attrattività nazionale ed internazionale dei corsi di dottorato, la percentuale di ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali (PRIN e FIRB), la qualità della ricerca misurata attraverso i risultati del CIVR, e l'attrattività dei finanziamenti esteri del VII PQ, dell'Unione europea, e provenienti da altre istituzioni pubbliche estere.

Al fine di monitorare la qualità della formazione e della ricerca delle scuole è stato predisposto un "cruscotto" con a disposizione i valori degli indicatori che possono essere aggiornati in "tempo reale". L'attuale sistema informatico UNICAM è supportato principalmente, per quanto riguarda la formazione, dal sistema ESSE3-CINECA per la gestione della segreteria studenti e dei servizi didattici agli studenti, mentre, per quanto riguarda la ricerca, da U-GOV. Il potenziamento di queste risorse costituirà uno degli elementi fondamentali per la valutazione delle scuole. Ad esempio per quanto riguarda i dati relativi all'internazionalizzazione è stato predisposto un quadro complessivo degli accordi attivi, delle informazioni relative ai programmi internazionali di UNICAM, dei CFU che si acquisiscono all'estero tramite i programmi Erasmus e i Doppi titoli.

Gli indicatori proposti per valutare la qualità della formazione e della ricerca delle scuole saranno utilizzati per assegnare ad ogni scuola la quota delle risorse relative al Budget, secondo le seguenti tabelle:

Tabella 1: Indicatori Formazione con i relativi pesi

pesi	0,25		0,15		0,05		0,25		0,15		0,15		1,00
	A1 - Qualità studenti attivi	A1 - pesato	A2 - Qualità docenti di ruolo	A2- pesato	A3 - Qualità attrattività nazionale studenti	A3 - pesato	A4 - Risultati per gruppi di classe	A4 - pesato	A5- Qualità studenti - mobilità per stage	A5 - pesato	A6 - Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali	A6 - pesato	
SCUOLE													Ripartizione formazione
ARCHITETTURA E DESIGN													
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE													
GIURISPRUDENZA													
SCIENZE AMBIENTALI													
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE													
SCIENZE E TECNOLOGIE													
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE													

Tabella 2: Indicatori Ricerca con i relativi pesi

pesi	0,10		0,30		0,10		0,20		0,30		1,00
SCUOLE	B1- Attrattività internazionale dottorato	B1 - pesato	B2 - Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali	B2- pesato	B3 - Attrattività corso di dottorato	B3 - pesato	B4 - Qualità della ricerca	B4 - pesato	B5 -Attrattività finanziamenti esteri	B5 - pesato	Ripartizione ricerca
ARCHITETTURA E DESIGN											
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE											
GIURISPRUDENZA											
SCIENZE AMBIENTALI											
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE											
SCIENZE E TECNOLOGIE											
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE											

Tabella 3: Indicatori Formazione e Ricerca con ripartizione della quota budget al 50%

Pesi	Formazione 50%						Ricerca 50%					
SCUOLE	A1 - Qualità studenti attivi	A2 - Qualità docenti di ruolo	A3 - Qualità attrattività nazionale studenti	A4 - Risultati per gruppi di classe	A5- Qualità studenti - mobilità per stage	A6 - Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali	B1- Attrattività internazionale e dottorato	B2 - Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali	B3 - Attrattività corso di dottorato	B4 - Qualità della ricerca	B5 - Attrattività finanziamenti esteri	
ARCHITETTURA E DESIGN												
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE												
GIURISPRUDENZA												
SCIENZE AMBIENTALI												
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE												
SCIENZE E TECNOLOGIE												
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE												

Indicatori della formazione

A1 = "Studenti attivi" (secondo FFO ma senza i pesi K_A e K_T)

Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMG) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell' anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D).

Nota: Questo indicatore viene utilizzato nel calcolo della quota premiale del FFO con la differenza che nel FFO viene pesato secondo un parametro regionale legato al contesto territoriale (K_T) e al rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi attivati nell'a.a. t (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico), indicato con K_A . Per il calcolo dell'indicatore K_A si rapporta il valore specifico con quello mediano. Il peso K_T non è utilizzato in quanto risulterebbe lo stesso per ogni scuola. Il peso K_A è stato utilizzato come indicatore distinto in A2, in accordo con i parametri della programmazione (Pro3) ed esteso ad ogni corso di laurea (L, LM, LS, LMG).

Peso = 0,25

A2 = "Docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti " (secondo Pro3 con nuovi pesi)

Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati, pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane delle Scuole di Unicam. A parità di docenti per numero di corsi viene valutata positivamente la Scuola con una percentuale maggiore di studenti attivi o di risultati in termini di CFU.

Peso = 0,15

A3 = "Attrattività nazionale studenti" (Pro3)

Per la Laurea Magistrale: proporzione di studenti immatricolati che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno; per la Laurea Magistrale a Ciclo Unico: proporzione di nuovi iscritti che hanno conseguito la laurea triennale in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno, e che siano comunque in regola con il proprio percorso formativo.

Peso = 0,05

A4 = "CFU acquisiti dagli studenti - risultati per classe di Corso di Studio" (FFO)

Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell' anno solare t e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1/t, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento (ad eccezione di Veterinaria). I corsi che si collocano al di sopra della mediana aumentano il numero di crediti acquisiti, viceversa, se il corso si trova sotto la mediana, diminuiscono i crediti.

Nota: Poiché il corso di laurea in Veterinaria a ciclo unico (LM-42) che appartiene al gruppo A, legato alle discipline mediche, ha una media molto inferiore a quella nazionale causata dal numero programmato, nel calcolo non si rapporta questo corso alla mediana nazionale e viene considerata solo la percentuale di CFU acquisiti.

Peso = 0,25

A5 = "Studenti che svolgono stage formativi esterni " (Pro3)

Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi (L, LMG, LM, LS), sul totale degli iscritti.

Peso = 0,15

A6 = "Attrattività e mobilità internazionali" (secondo Pro3 con gli studenti della triennale al posto degli iscritti al dottorato)

Valore medio tra

- 1) proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non),
- 2) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale,
- 3) proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea triennale

Nota: Nell' indicatore MIUR-Pro3 viene considerata anche la proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato. Questo indicatore è stato inserito nella valutazione della ricerca (indicatore B1).

Peso = 0,15

Dettaglio per il calcolo

A1 = "Studenti attivi" (secondo FFO ma senza i pesi K_A e K_T) Studenti iscritti regolari (L, LM, LS, LMCU) nell'a.a. t-1/t che abbiano conseguito almeno 5 crediti nell' anno solare t, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D) (proveniente dal FFO ma senza i pesi K_A e K_T).

	Studenti regolari (a.a. t/t+1) con almeno 5 CFU nel 2010	Studenti pesati	Ripartizione A1
ARCHITETTURA E DESIGN			
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE			
GIURISPRUDENZA			
SCIENZE AMBIENTALI			
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE			
SCIENZE E TECNOLOGIE			
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE			
Totali			

A2 = "Docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti" (secondo Pro3 con nuovi pesi): Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati pesati rispetto alla percentuale di crediti acquisiti e a quella degli studenti attivi rapportate alle corrispondenti mediane di Unicom

A2 - Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati
 Numeratore » Numero di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti i corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo nell'a.a.t
 Denominatore » Numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo nell'a.a. t

SCUOLE	Num. Doc. anno t	il numero teorico di corsi attivati nell'a.a. t-1/t (L, LM e LMCU)	percentuale di CFU acquisiti	peso CFU acquisiti	percentuale di studenti "attivi"	peso studenti "attivi"	totale pesi	Indicatore anno t	Ripartizione A2
ARCHITETTURA E DESIGN									
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE									
GIURISPRUDENZA									
SCIENZE AMBIENTALI									
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE									
SCIENZE E TECNOLOGIE									
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE									
							mediana		
			mediana		mediana		totale		

A5 = " Studenti che svolgono stage formativi esterni": Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università durante il corso di studi (Pro3)

A5 - Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università di appartenenza durante il corso di studi
 Numeratore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo che hanno avviato uno stage formativo esterno all'Università di appartenenza nell'a.a. t-1/t
 Denominatore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

SCUOLE	Stage esterni Anno t	iscritti Anno t	I Anno t	Ripartizione A5
ARCHITETTURA E DESIGN				
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE				
GIURISPRUDENZA				
SCIENZE AMBIENTALI				
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE				
SCIENZE E TECNOLOGIE				
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE				

A6 = "Qualità studenti - attrattività e mobilità internazionali": Valore medio tra proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non), proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale, proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea triennale (in Pro3 è stato considerato il valore medio di 1) e 2)

A6 - Valore medio tra d.1.1, d.1.2 e d.1.3

d.1.1 Proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non)

Numeratore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale

Denominatore » Numero di studenti iscritti nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

d.1.2 Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale

Numeratore » Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

Denominatore » Numero di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

d.1.3 Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea triennale

Numeratore » Numero di studenti stranieri (farà fede la provenienza del diploma di scuola superiore) iscritti ai corsi di laurea triennale nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

Denominatore » Numero di studenti iscritti ai corsi di laurea triennale nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

SCUOLE	d.1.1 Anno t		d.1.2 Anno t		d.1.3 Anno t		d.1.1 Anno t	d.1.2 Anno t	d.1.3 Anno t	Indicatore A6 Anno t	Ripartizione A6
	mobilità internazionale Anno t	iscritti Anno t	stranieri alla magistrale Anno t	iscritti alla magistrale Anno t	stranieri alla triennale Anno t	iscritti alla triennale Anno t					
ARCHITETTURA E DESIGN											
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE											
GIURISPRUDENZA											
SCIENZE AMBIENTALI											
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE											
SCIENZE E TECNOLOGIE											
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE											

Indicatori della Ricerca

B1= "Attrattività internazionale dottorato" (Pro3)

Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato . Questo indicatore in Pro3 è considerato invece come media tra a) la proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non), b) la proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale e c) la proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato.

Peso = 0,10

B2= "Riceratori attivi in progetti di ricerca nazionali" (FFO e calcolato secondo Pro3)

Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN ed il numero di partecipanti potenziali, con peso 0,7, e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali, con peso 0,3. I pesi sono stabiliti dal Ministero. In accordo con Pro3, per quanto riguarda i FIRB, sono state considerate solo le linee legate al personale strutturato (Linea 2 del FIRB 2008 e Linea 3 del FIRB 2010) in quanto non è possibile calcolare il numero dei non strutturati che potenzialmente avrebbero potuto partecipare ai programmi FIRB in quanto essi potevano provenire da altri atenei e non far parte dei data base UNICAM. Nel FFO i due indicatori sono stati considerati distinti e "pesati" per il fattore di successo dell'area. Si è preferito unire i due indicatori in accordo con Pro3 in quanto altrimenti i numeri dei FIRB sarebbero poco significativi per UNICAM

Peso = 0,30

B3= "Attrattività corso di dottorato" (Pro3)

Tasso di attrattività' del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l'ammissione.

Peso = 0,10

B4= "Qualità della ricerca" (FFO)

Per il CIVR 2001-03, sono stati considerati i "Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03. Per il futuro saranno considerati i risultati del VQR 2004-09. Il peso assegnato a questo indicatore non è significativo in quanto i dati non sono recenti.

Peso = 0,20

B5= "Attrattività finanziamenti esteri" (FFO con finanziamenti pro-capite)

Media delle percentuali di: a) finanziamento pro-capite e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell' ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; b) finanziamento pro-capite dall' Unione Europea; c) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere. L' indicatore originale del FFO è stato normalizzato rispetto ai docenti equivalenti.

Peso = 0,30

Dettaglio per il calcolo

B1= "Attrattività internazionale dottorato": Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato (Pro3)

Numeratore » Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo nell'a.a.t-1/t
 Denominatore » Numero di studenti iscritti ai corsi di dottorato nell'Ateneo nell'a.a. t-1/t

SCUOLE	Studenti stranieri iscritti a Corsi di dottorato	Totale iscritti al dottorato	Ind. B1	Ripartiz B1
ARCHITETTURA E DESIGN				
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE				
GIURISPRUDENZA				
SCIENZE AMBIENTALI				
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE				
SCIENZE E TECNOLOGIE				
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE				

B2= "Ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali": Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca ottenuta come media pesata della proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali e la proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali (Pro3)

B2 - Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca

Numeratore » Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN, e FIRB nell'Ateneo nell'anno t

Denominatore » Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo appartenenti all'Ateneo nell'anno t

b.2.1 Proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su PRIN e il numero di partecipanti potenziali

b.2.2 Proporzione tra il numero di professori e ricercatori di ruolo con giudizio positivo su FIRB e il numero di partecipanti potenziali

b.2.1: PRIN » $0,35/(0,35+015)$ = Peso 0,7

b.2.2: FIRB » $0,15/(0,35+015)$ = Peso 0,3

Il valore dell'indicatore e' dunque: $B2 = b.2.1*0,7 + b.2.2*0,3$

SCUOLE	aa				Peso 0,7	Peso 0,3
	PRIN positivi	FIRB positivi	PRIN - potenziali	FIRB potenziali	PRIN	FIRB
ARCHITETTURA E DESIGN						
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE						
GIURISPRUDENZA						
SCIENZE AMBIENTALI						
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE						
SCIENZE E TECNOLOGIE						
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE						

B3= "Attrattività corso di dottorato": Tasso di attrattività del corso di dottorato ottenuto come 1 meno il rapporto tra gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca attivati nell' ateneo nell' a.a. t ed il numero di partecipanti per l' ammissione (Pro3)

Legenda

N » Numeratore » Numero di ammessi ai corsi di dottorato di ricerca attivati nell'Ateneo nell'a.a. t
 D » Denominatore » Numero di partecipanti per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca nell'Ateneo nell'a.a. t
 I » Indicatore 1-N/D

SCUOLE	ammessi dottorato	partecipanti ammissione dottorato	I	B3
ARCHITETTURA E DESIGN				
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE				
GIURISPRUDENZA				
SCIENZE AMBIENTALI				
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE				
SCIENZE E TECNOLOGIE				
SCIENZE MEDICHE VETERINARIE				
Archivio di Riferimento: Anagrafe Dottorati				

B4: "Qualità della ricerca" - Risultati del CIVR 2001-03 (FFO) o VQR 2004-2010

Sono considerati i "Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR provenienti dalla relazione finale VTR 2001-03 o, quando disponibili, i risultati del processo di valutazione VQR 2004-2010

B5= "Attrattività finanziamenti esteri": Media delle percentuali di: 1) finanziamento e successo pro-capite acquisiti dagli atenei nell' ambito del VII PQ – Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento pro-capite dall' Unione Europea; 3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere (FFO)

Media delle percentuali di:

- 1) finanziamento pro-capite e di successo pro-capite acquisiti dalle Scuole nell'ambito dei progetti del VII PQ - Unione Europea - CORDIS;
- 2) finanziamento pro-capite dall'Unione Europea;
- 3) finanziamento pro-capite da altre istituzioni pubbliche estere

$$B4 = (PQ + EU + ES) / 3$$

$$PQ = 0,5 * (PF / \sum PF_j + C / \sum C_j)$$

$$mEU = 0,5 * (EU_{2008} + EU_{2009})$$

$$EU = mEU / \sum mEU_j$$

$$mES = 0,5 * (ES_{2008} + ES_{2009})$$

$$ES = mES / \sum mES_j$$

La somma è fatta su tutte le Scuole

dove:

PQ = media dei pesi dei progetti finanziati e dei costi eleggibili pro-capite

EU = peso relativo della media di finanziamenti pro-capite ricevuti dall'Unione Europea nel biennio 2008-2009

ES = peso relativo della media di finanziamenti pro-capite ricevuti da altre istituzioni pubbliche estere nel biennio 2008-2009

SCUOLE	ARCHITETTURA E DESIGN	BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	GIURISPRUDENZA	SCIENZE AMBIENTALI	SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	SCIENZE E TECNOLOGIE	SCIENZE MEDICHE VETERINARIE	Totale
Docenti equivalenti (a.a. t/t+1)								
Numero progetti VII PQ								
Numero progetti VII PQ pro- capite								
Costo progetti VII PQ								
Costo progetti VII PQ pro- capite								
Peso Nr progetti VII PQ								
Peso Costi progetti VII PQ								
Media pesi VII PQ								
finanziamenti EU								
Finanziamenti EU								
Media finanziamenti EU								
Media finanziamenti EU pro- capite								
Peso finanziamenti EU								
altri finanziamenti esteri								
altri finanziamenti esteri								
Media altri finanziamenti esteri								
Media altri finanziamenti esteri pro-capite								
Peso altri finanziamenti esteri								
Ripartizione B5								

Allegato 3 – Scheda valutazione docente-ricercatore



DOCUMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA MISURAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DOCENTE-RICERCATORE DELL'ATENEO

(Approvato nella seduta del Comitato di Ateneo del 21 febbraio 2012 e collegato al documento quadro riguardante il “Sistema di Monitoraggio e Valutazione della Performance” approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo nella stessa data)

Premessa

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni, di seguito riportate, della Commissione Europea dell’11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*:

*“I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei **sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente** (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) **di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali**. Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera.”*

Questo documento contiene le indicazioni per il monitoraggio e la valutazione delle attività. Le indicazioni riguardanti il monitoraggio intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture.

Il documento contiene anche le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Le attività monitorate e i parametri utilizzati per la presente valutazione complessiva dell'impegno del ricercatore saranno verificati dagli organi competenti con cadenza annuale.

1. Criterio generale di valutazione

Il monitoraggio, viene effettuato per ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento).

La valutazione permetterà di confrontare il costo con il 'valore', in termini di impegno e di risultati ottenuti, prodotto dal ricercatore.

Ad ogni ricercatore corrisponderà al termine della rilevazione un punteggio, che definisce l'impegno traducibile in mesi, tale punteggio sarà moltiplicato per il valore dell'unità di misura (5.833 €)³ e confrontato con il valore medio di riferimento della categoria di appartenenza⁴.

³ All'impegno del ricercatore viene attribuito un valore specifico utilizzando come unità di misura il euro/mese (€/M) ed è calcolato dividendo 70.000 (costo medio in euro di un PA) per 12 (€5.833)

⁴ Il costo di una unità di personale è quantificato dal MIUR come segue:

Costo annuo PO 100.000,00 euro

Costo annuo PA 70.000,00 euro

Costo annuo RU/RTD 50.000,00 euro

2. Scheda ricercatore

Per il monitoraggio delle attività viene adottata la seguente scheda di rilevazione:

NOME COGNOME:	
RICERCATORE A TEMPO PIENO <input type="checkbox"/>	
RICERCATORE A TEMPO PARZIALE <input type="checkbox"/>	
Ruolo:	
Settore scientifico disciplinare:	
Struttura di appartenenza:	
<p>2.1 - MONITORAGGIO E MISURAZIONE ATTIVITA' DI RICERCA</p> <p>Il punto raccoglie sia i prodotti della ricerca che le attività rilevanti e verificabili inerenti la ricerca.</p> <p>Ad ogni elemento viene attribuito un peso di riferimento e tre parametri correttivi: K1: parametro che tiene conto della rilevanza K2: parametro che tiene conto del contributo del singolo K3: parametro di comparazione che tiene conto delle specificità delle diverse aree</p> <p>Il parametro di comparazione verrà valutato in base ai parametri di riferimento che verranno indicati dal ministero, sulla base delle indicazioni di CUN, ANVUR e CEPR, per l'abilitazione a professore di I fascia (DPR 222/11 art.4 c.1). Nelle more dell'emanazione, si adotteranno i pesi determinati sulla base delle indicazioni CUN.</p>	
METADATI DI RIFERIMENTO	ARCHIVIO DATI
<ul style="list-style-type: none"> • Articoli su riviste ISI • Articoli su riviste non ISI, ma con referee • Articoli su riviste di riferimento discipline Architettura/Giurisprudenza/Economia/Scienze Sociali • Note a sentenza • Autore di libro scientifico • Capitolo o saggio su libri scientifici • Voci enciclopediche • Curatore/Editore di libri scientifici • Pubblicazioni di progetti su riviste o libri scientifici • Performance, mostra ed esposizione • Progetto, composizione, disegno e design • Carte geologiche e/o tematiche • Brevetti nazionali • Brevetti internazionali • Organizzazione di eventi scientifici • Comitati scientifici per convegni non UNICAM • Invited speaker di convegni • Membro di editorial board di rivista • Editor di un numero di rivista • Revisione di progetti internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • UGOV • ILO • ILO • Ricercatore* • Ricercatore* • Ricercatore* • Ricercatore* • Ricercatore* • Ricercatore*
<i>* dati verificabili mediante documentazione</i>	

Modalità di misurazione delle prestazioni:

- Sia **K1** il fattore di correzione **POSIZIONAMENTO RIVISTA**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:
 - **2** se la rivista si posiziona nel primo quartile (Q1) delle riviste della propria categoria nella banca dati ISI. Il peso diventa **4** se la rivista si colloca nel primo 10% della propria categoria. Relativamente al calcolo della categoria si considera il caso più favorevole alla rivista nel caso in cui questa appartenga a più categorie.
 - **1,5** se la rivista si posiziona nel secondo (Q2) o terzo (Q3) quartile
 - **1** se la rivista si posiziona nel quarto (Q4) quartile
 - **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

Classificazione articoli su riviste di riferimento delle discipline di: a) Architettura, b) Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali

a) Architettura:

Sia (A,B,C,D) il ranking delle riviste di Architettura come proposto dalla Conferenza dei Presidi di Architettura - **K1** è il fattore di correzione avente peso:

- **2** se rivista della Classe A⁵
- **1,5** se rivista della Classe B o C
- **1** se rivista della Classe D
- **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

b) Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali

Sia (A,B,C,D)⁶ il ranking delle riviste di Giurisprudenza, Economia, Scienze Sociali - **K1** è il fattore di correzione avente peso:

- **2** se rivista della Classe A⁷
- **1,5** se rivista della Classe B o C
- **1** se rivista della Classe D
- **0,4** se rivista di carattere scientifico-divulgativo (max 3 lavori nel triennio)

- Sia **K2** il fattore di correzione **NUMERO AUTORI**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

NUMERO AUTORI	Fattore di correzione
1-3	1
4-8	0.9
9-15	0.7
>15	0.5

- Sia **K3** il fattore di correzione su elaborazione **PARAMETRI CUN**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

AREA	Fattore di correzione
08 (ICAR 10-22); 11; 12; 13; 14	1.2
01; 02; 04; 05; 07; 08 (ICAR 1-9);	1
03; 06; 09	0.8

Il peso attribuito all'attività è **2**, quindi la sua quantificazione deriva dalla somma dei valori ottenuti dalla formula **(2 × K1 × K2 × K3) applicata ad ogni prodotto**

⁵ Il peso diventa **4** per il 10% delle riviste di eccellenza nell'ambito delle riviste di tipo A.

⁶ Il ranking (A,B,C,D) è definito dalla Scuola di Giurisprudenza, cercando di rispettare la classificazione in percentuale (come per le riviste ISI): nella Classe A le riviste che si trovano all'interno del 25% delle riviste di maggiore rilevanza, nella Classe B e C le riviste tra il 25% delle riviste di maggiore rilevanza e il 25% delle riviste di minore rilevanza, nella Classe D le riviste che si trovano all'interno del 25% delle riviste di minore rilevanza.

⁷ Cfr. nota 3.

Quantificazione di altre tipologie di prestazioni:

- Libri scientifici: **10** × K2
- Capitoli o saggi su libri scientifici: **2** × K2
- Curatore/Editore di libri scientifici: **1** × K2
- Carte geologiche e/o tematiche: **1**
- Note a sentenza classe: **0,5** × K1
- Voce enciclopedica: **1,5** × K2
- Progetto, composizione, disegno e design premiato in concorso (nazionale o internaz.): **3** × K2

- Brevetti nazionali: **2** × K2
- Brevetti internazionali: **4** (o **2** se estensione di brevetto nazionale) × K2
- Organizzazione di eventi scientifici (complessivamente*):
 - **Internazionale sede Unicam: 3**
 - **Nazionale sede Unicam : 2**
- Organizzazione e cura di: performance, mostra, esposizione (complessivamente*) **3**
- Invited speaker di convegni: **0,25 (in Italia) 0,5 (all'estero)**
- Membro di editorial board di riviste: **0.5** × K1
- Editor di un numero di rivista: **0.5** × K1
- Revisioni di progetti internazionali: **0,25**
- Presentazione di progetti di ricerca europei come Coordinatore: **2**
- Presentazione di progetti di ricerca europei come Responsabile locale: **0,5**
- Presentazione di progetti di ricerca PRIN e FIRB come Coordinatore: **1**
- Presentazione di progetti di ricerca PRIN e FIRB come resp.le locale: **0,25**

*Complessivamente = punteggio da dividere per il numero dei ricercatori coinvolti

2.2 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE

METADATI DI RIFERIMENTO	ARCHIVIO DATI
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di carattere didattico per studenti universitari • Scritti o Capitoli di libri di didattica universitaria • Ore di didattica in sede • Ore di didattica in sedi collegate • Attività formative per dottorandi • Ore di didattica in corsi post-laurea dell'Ateneo di varia tipologia (esempio ECM, corsi perfezionamento, Master etc) • Supervisione di tesi • Supervisione studenti dottorato 	<ul style="list-style-type: none"> • UGOV/Ricercatore • UGOV/Ricercatore • Organi Accademici • Organi Accademici • SAS • SAS/Organi Accademici • Organi Accademici • SAS

Quantificazioni:

Libri di carattere didattico per studenti universitari: **3** (complessivamente)

Scritti o Capitoli di libri di didattica universitaria: **0,5 per ciascun capitolo** (complessivamente)

Ore di Didattica: **1 ora = peso 0,025** (inclusa la formazione postlaurea)

Sia **FC₁** il fattore di correzione **VALUTAZIONE SCHEDE STUDENTI** (solo domande B06, B07, B08, B10, B11), a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

per insegnamenti con numero di schede compilate ≥ 5:

- **1,2** per media valutazione schede studenti relative al docente > 3
- **1,0** per media valutazione schede studenti relative al docente tra 2.5 e 3
- **0,8** per media valutazione schede studenti relative al docente tra 2 e 2.5
- **0,5** per media valutazione schede studenti relative al docente < 2.0

Per insegnamenti con numero di schede compilate <= 5 o non rilevato, **FC₁ = 1**

Sia **FC₂** il fattore di correzione **DIDATTICA FUORI SEDE**, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

- **1,2** per ore didattiche a Matelica da Camerino, o viceversa

- **2,0** per ore didattica a San Benedetto o Ascoli Piceno da Camerino, o viceversa

Sia **FC₃** il fattore di correzione **NUMEROSITA' CORSI** considerando sia i corsi “obbligatori” che i corsi a “scelta dello studente”, a tale fattore vengono attribuiti i seguenti pesi:

Numerosità studenti iscritti al relativo anno (tenendo conto di eventuali sdoppiamenti)	peso
1-30	1
31-60	1.5
61-100	2
101-200	2.5
> 200	3

Sia **FC₄** il fattore di correzione corsi in inglese: **2**

Sia **FC₅** il fattore di correzione corsi in e-learning: **1,3**

Quantificazione di ogni tipologia: $\sum \text{ore didattica (dal registro lezioni)} \times 0,025 \times \text{i vari fattori di correzione}$

Quantificazione di att. formative per dottorandi: $\sum \text{ore seminari} \times 0,025 \times 1,5 \times \text{FC}_4$

Quantificazione pesi per ogni attività di supervisione di tesi (Max 12 punti nel triennio)

- Lauree Triennali: **0.25**
- Lauree Magistrali: **1**

Quantificazione pesi per attività di supervisione di studenti di dottorato:

- **1,5** (per ogni anno di dottorato)

2.3 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINANZIAMENTI

NB: Vengono valutate le cifre gestite in UNICAM - Tali cifre sono da suddividersi in parti uguali tra tutti i ricercatori strutturati partecipanti al finanziamento.

META DATI	PESO	ARCHIVDATI
• Finanziamenti europei con specifica PQ	2,7 x ENTRATE (in Euro)/5833	Mac FIN
• Altri finanziamenti internazionali	2,5 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Finanziamenti nazionali su base competitiva – PRIN e FIRB	2 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Finanziamenti per la ricerca da enti pubblici o da privati	1,5 x ENTRATE (in Euro)/5833	
• Tutti gli altri finanziamenti*	1 x ENTRATE (in Euro)/5833	

* Per i master si scorporano le cifre che non entrano in bilancio UNICAM

2.4 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INCARICHI ISTITUZIONALI	
INCARICO	PESO
• Rettore	12
• Pro-Rettore Vicario	10
• Presidente SER	6
• Altri Pro-Rettori	8
• Delegato/Referente del Rettore	max 4 (autovalutazione)
• Direttore	8
• Direttore vicario	1
• Direttore/Presidenti di Organi, Comitati, Strutture (Museo, Nucleo di Valutazione, CPO ...)	max 4 (autovalutazione)
• Responsabile di sezione / Coordinatore di corso di studio	3
• Responsabile di attività della scuola / sezione	1
• Coordinatore Curriculum di dottorato	2
• Direttore scuola di specializzazione	2
• Attività assistenziale svolta presso l'Ospedale Veterinario Didattico* / Attività sanitaria diagnostica Servizio di Anatomia Patologica Veterinaria*	0,25/mese per un massimo di 10 mesi/anno e quindi di 2,5*
• Membro di istituzioni/commissioni nazionali/internazionali di alto profilo (CUN, Commissioni europee...)	max 2 (autovalutazione)
• Altre attività istituzionali documentate (Orientamento, tutorato, ...)	max 0,5

* l'attività potrà essere certificata alla fine di ogni anno accademico dal Direttore della Scuola, sentito il Responsabile del servizio

Allegato 4 – Schede di valutazione dei responsabili e dei singoli dipendenti

Profilo professionale: RESPONSABILE STRUTTURA

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	Punteggio			
			1	2	3	4
Gestione delle persone e dei gruppi	TGEST_0001	Capacità di coordinare più persone nello svolgimento di un'attività indirizzandole al raggiungimento di un obiettivo.				
	TGEST_0002	Capacità di gestire le problematiche tra le persone con le quali lavora favorendo la collaborazione.				
	TGEST_0003	Capacità di motivare, responsabilizzare e dare autonomia operativa ai propri collaboratori attraverso la delega, valutandone prestazioni e competenze.				
	TGEST_0004	Capacità di proporsi efficacemente come un punto di riferimento per i colleghi ed i collaboratori, attraverso l'esempio e la competenza professionale.				
	TGEST_0005	Orientamento a cogliere le esigenze di crescita professionale di colleghi e collaboratori, curandone l'aggiornamento e la formazione.				
Orientamento risultato e problem solving	TORRI_0003	Di fronte ai problemi che si presentano, fornire alternative di soluzioni realistiche, fattibili e coerenti con gli obiettivi.				
	TORRI_0005	Operare con costanza per la realizzazione degli obiettivi anche in situazioni di incertezza e di rischio (informazioni poco chiare e definite).				
Orientamento al cambiamento e all'innovazione	TINNO_0004	Calibrare le proprie azioni di fronte a situazioni nuove, privilegiando il raggiungimento del risultato piuttosto che il rispetto di schemi e procedure formali.				
	TINNO_0005	Capacità di proporre miglioramenti all'organizzazione in funzione dei cambiamenti interni o esterni all'Ateneo.				
Pianificazione	TPIAN_0005	Capacità di individuare in anticipo le criticità nella realizzazione di piani e di mettere in atto le correzioni necessarie.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività ⁸ .					
	Mantiene costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta.					

punteggio	Descrizione	punteggio	Descrizione
1	assente nel comportamento adottato	3	presente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato	4	molto presente nel comportamento adottato

⁸ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

Valutazione complessiva - sintesi				
	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
AREA DELLE COMPETENZE COMPORTAMENTALI (valore medio)				
AREA DEGLI OBIETTIVI (valore medio da scheda performance organizzativa)				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				
Commenti del valutatore				
Commenti del valutato				

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

.....

 Data

Firma del Valutato

.....

 Data

Profilo professionale: *MANAGER DIDATTICO*

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	Punteggio			
			1	2	3	4
Gestione del personale	TGEST_0002	Gestire le problematiche tra le persone con le quali lavora favorendo la collaborazione.				
	TGEST_0004	Proporsi efficacemente come un punto di riferimento per i colleghi ed i collaboratori, attraverso l'esempio e la competenza professionale.				
Attenzione al risultato ed al problem solving	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
	TORRI_0003	Di fronte ai problemi che si presentano, fornire alternative di soluzioni realistiche, fattibili e coerenti con gli obiettivi.				
	TORRI_0005	Operare con costanza per la realizzazione degli obiettivi anche in situazioni di incertezza e di rischio (informazioni poco chiare e definite).				
Capacità di rapportarsi con l'utenza (interna ed esterna)	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti.				
	TORUT_0003	Attenzione a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni, individuando gli opportuni strumenti.				
Pianificazione	TPIAN_0001	Capacità di organizzare il proprio lavoro.				
	TPIAN_0003	Capacità di lavorare per scadenze e di operare gli opportuni controlli.				
	TINNO_0005	Capacità di proporre miglioramenti all'organizzazione in funzione dei cambiamenti interni o esterni all'Ateneo.				
Specialistiche	Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività					
	Capacità di porsi come punto di riferimento della struttura nelle materie oggetto dell'attività professionale svolta					

punteggio	descrizione	punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato	3	presente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato	4	molto presente nel comportamento adottato

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
.....
.....
Aree di miglioramento
.....
.....
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)
.....
.....
.....
.....

Firma del valutatore

Firma del Valutato

.....

.....

Data

Data

.....

.....

Profilo professionale: *ADDETTO AMMINISTRATIVO*

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	Punteggio			
			1	2	3	4
<i>Attenzione al risultato ed al problem solving</i>	TORRI_0001	Orientamento a prestare attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza del proprio lavoro, nel rispetto dei tempi stabiliti.				
	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
	TORRI_0003	Di fronte ai problemi che si presentano, fornire alternative di soluzioni realistiche, fattibili e coerenti con gli obiettivi.				
<i>Capacità di collaborazione e lavoro in team</i>	TCOLL_0003	Disponibilità a modificare le proprie prassi operative per integrarsi positivamente con i colleghi/superiori				
	TCOLL_0004	Disponibilità a collaborare con altri anche al di fuori delle proprie aree di responsabilità o competenza				
<i>Capacità di rapportarsi con l'utenza (interna ed esterna)</i>	TORUT_0001	Identificare e tenere conto delle necessità degli utenti interni ed esterni.				
	TORUT_0002	Operare concretamente alla soddisfazione delle necessità e delle richieste degli utenti				
<i>Pianificazione</i>	TPIAN_0001	Organizzare il proprio lavoro.				
	TPIAN_0003	Lavorare per scadenze e di operare gli opportuni controlli.				
<i>Specialistiche</i>	<i>Padronanza delle competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative e/o specifiche del ruolo, indispensabili per il corretto svolgimento dell'attività⁹</i>					
	<i>Orientamento a mantenere costantemente aggiornato il bagaglio normativo e/o tecnico specialistico relativo alla posizione ricoperta</i>					

punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato
3	presente nel comportamento adottato
4	molto presente nel comportamento adottato

⁹ In caso di valutazione inferiore al 3 va compilata la scheda di riferimento per le competenze specialistiche

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
.....
.....
Aree di miglioramento
.....
.....
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)
.....
.....
.....
.....

Firma del valutatore

Firma del Valutato

.....

.....

Data

Data

.....

.....

Profilo professionale: *ADDETTO SERVIZI GENERALI*

Valutato	
Cognome:	Nome:
Ruolo	
Categoria	Area
Struttura/Unità Operativa:	

Valutatore	
Cognome:	Nome:
Ruolo	

Ambito delle competenze	Codifica	Descrizione capacità	Punteggio			
			1	2	3	4
<i>Attenzione al risultato ed al problem solving</i>	TORRI_0001	Orientamento a prestare attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza del proprio lavoro, nel rispetto dei tempi stabiliti.				
	TORRI_0002	Essere disponibile a portare a termine gli impegni presi anche se prevedono carichi di lavoro aggiuntivi per raggiungere i risultati attesi.				
<i>Capacità di collaborazione e lavoro in team</i>	TCOLL_0002	Continuità nel rispettare gli impegni presi con i colleghi/superiori.				
	TCOLL_0003	Disponibilità a modificare le proprie prassi operative per integrarsi positivamente con i colleghi/superiori.				
	TCOLL_0004	Disponibilità a collaborare con altri anche al di fuori delle proprie aree di responsabilità o competenza.				
<i>Capacità di pianificazione</i>	TPIAN_0001	Capacità di organizzare il proprio lavoro.				

punteggio	descrizione
1	assente nel comportamento adottato
2	poco presente nel comportamento adottato
3	presente nel comportamento adottato
4	molto presente nel comportamento adottato

Commenti del valutatore
Commenti del valutato

Piani di sviluppo e miglioramento
Punti di forza del valutato
Aree di miglioramento
Azioni consigliate (formazione, esperienze diversificate, partecipazione a gruppi di lavoro, supporti organizzativi/professionali, ecc.)

Firma del valutatore

Firma del Valutato

.....

.....

Data

Data

.....

.....